



AGENZIA PER IL LAVORO
Aut. Min. n. 19009 del 23/07/2007
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Disposizioni regionali in materia di ripresa delle attività per i tirocini extracurricolari

Procedure di ri-attivazione e modulistica

Documento aggiornato al 17 giugno 2020

Indice

Premessa	3
1. Procedure di riattivazione dei tirocini extracurricolari sospesi per l'emergenza sanitaria COVID 19 e di attivazione di nuovi tirocini coerentemente con le specifiche disposizioni regionali.....	4
1.1. Regione Abruzzo	9
1.2. Regione Basilicata	23
1.3. Regione Calabria	27
1.4. Regione Campania	40
1.5. Regione Emilia Romagna	43
1.6. Regione Lazio.....	47
1.7. Regione Liguria.....	50
1.8. Regione Lombardia.....	53
1.9. Regione Marche	59
1.10. Regione Molise	62
1.11. Regione Piemonte	66
1.12. Regione Puglia	72
1.13. Regione Sardegna.....	74
1.14. Regione Sicilia	78
1.15. Regione Toscana.....	80
1.16. Regione Umbria.....	87
1.17. Regione Veneto	96

Premessa

Ai sensi di quanto disposto a livello nazionale dal Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e delle indicazioni fornite dalle Regioni e dalle Prov. Autonome per quanto di competenza, si registra una generalizzata possibilità di ripresa in presenza dei tirocini extracurricolari sospesi a causa dell'emergenza sanitaria e di attivazione di nuovi tirocini extracurricolari, fatte salve le specificità e le eccezioni di seguito precisate.

Si premette che la riattivazione in presenza dei tirocini extracurricolari sospesi o eventualmente continuati in modalità a distanza (smart working) è possibile a condizione che il soggetto ospitante garantisca il rispetto di tutte le specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio. Si suggerisce, pertanto, di procedere con la massima cautela, solo dopo aver preso completa visione dei provvedimenti nazionali e regionali di riferimento e averne verificato l'applicazione presso la sede di svolgimento del tirocinio.

Nello specifico, con riferimento ai provvedimenti regionali ad oggi adottati, si rilevano le seguenti casistiche.

1. Regioni che hanno previsto la possibilità di riattivare i tirocini sospesi e di attivare nuovi tirocini: Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia (dal 13 maggio), Liguria, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle D'Aosta (dal 4 maggio), Prov. Aut. di Bolzano (dal 23 aprile), Prov. Autonoma di Trento.
2. Regione Abruzzo che ha previsto a decorrere dal 18 maggio la possibilità di riattivare/attivare in modalità a distanza i tirocini e, a decorrere dal successivo 25 maggio, la possibilità di attivare/riattivare i tirocini in modalità in presenza o mista “presenza/distanza”.
3. Regione Piemonte che ha previsto a decorrere dal 18 maggio la possibilità di riattivare i tirocini sospesi e, a decorrere dal successivo 25 maggio, la possibilità di attivare nuovi tirocini esclusivamente in modalità in presenza.

4. Regioni che hanno espressamente previsto la possibilità di riattivare i tirocini sospesi e di attivare nuovi tirocini a decorrere da date successive al 18 maggio 2020: Veneto dal 20 maggio, Molise dal 22 maggio, Calabria, Lazio e Umbria dal 25 maggio, Puglia dal 20 maggio per i tirocini autofinanziati e dal 28 maggio per quelli finanziati nell'ambito di Garanzia Giovani.

Il presente documento descrive le procedure di attivazione di nuovi tirocini e di riattivazione dei tirocini sospesi, nell'ambito del periodo di emergenza sanitaria COVID – 19, suscettibili di ulteriori variazioni in base agli aggiornamenti che potranno intervenire nel quadro normativo-procedurale di riferimento, sulla base di successive disposizioni regionali e/o indicazioni operative in materia.

1. Procedure di riattivazione dei tirocini extracurricolari sospesi per l'emergenza sanitaria COVID 19 e di attivazione di nuovi tirocini coerentemente con le specifiche disposizioni regionali

Riattivazione tirocini sospesi

Secondo indicazioni operative di carattere generale, laddove previsto, la modalità di svolgimento del tirocinio in presenza è riattivata **con la semplice creazione in FLLab dell'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza"** all'interno del diario di bordo del relativo tirocinio.

Attivazione nuovi tirocini

Per l'attivazione di nuovi tirocini (nei casi delle Regioni che hanno previsto tale possibilità), **si applicano le procedure standard** della Fondazione Lavoro, avendo cura di integrare il PFI con le informazioni aggiuntive coerenti con le modalità di svolgimento del percorso.

Disposizioni regionali per la gestione di tirocini extracurricolari in caso di CIG attivata con causale COVID-19

Con riferimento all'ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso un regime di cassa integrazione guadagni, si fa presente che sarà o meno possibile la riattivazione dei percorsi di tirocini sospesi nel rispetto di quanto disposto dalle normative regionali in materia di tirocini extracurricolari e/o delle specifiche indicazioni eventualmente fornite dalle Regioni stesse con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19.

A riguardo, si rileva che sono 13 le Regioni ad aver espressamente fornito indicazioni circa la gestione dei tirocini extracurricolari in caso di CIG attivata dal soggetto ospitante con causale Covid-19; si invita pertanto a prenderne visione e rispettarne i contenuti:

- Abruzzo (vedi la [Ordinanza n. 64 del 22/05/2020](#));
- Calabria (vedi la [nota prot. 169163 del 20/05/2020](#));
- Campania (vedi [comunicazione](#) sul portale regionale);
- Emilia Romagna (vedi le [FAQ Regionali](#) e la [Determ. Dirigenziale n. 810 del 19/05/2020](#));
- Lazio (vedi la [nota n. 450614 del 22/05/2020](#));
- Liguria (vedi le [FAQ Regionali](#));
- Lombardia (vedi [Aggiornamenti 11 giugno 2020](#));
- Marche (vedi la [Circolare regionale n. 19692063/GML del 18/05/2020](#));
- Molise (vedi la [Determina n. 46 del 22/05/2020](#));
- Piemonte (vedi le [Faq Regionali](#) e voce “tirocini e cassa integraz. in deroga” nella [pagina dedicata](#));
- Toscana (vedi la [Nota esplicativa in merito alla ripresa e all’attivazione dei tirocini non curricolari](#));
- Umbria (vedi le [Linee Guida del 26/05/2020](#));
- Veneto (vedi [nota del 19/05/2020](#) e [Decreto n. 386 del 19/05/2020](#)).

Riattivazione/prosecuzione del tirocinio in modalità a distanza (smart working).

Si riportano di seguito le indicazioni fornite dalle Regioni con riferimento alla fase 3 - post 17 maggio - circa la possibilità/opportunità di proseguire/riattivare i tirocini in modalità a distanza (smart working).

Abruzzo: “È comunque consentita la prosecuzione o l’attivazione di nuovi tirocini extracurricolari autofinanziati in modalità di formazione a distanza (smart training), secondo quanto già disposto nell’OPGR n. 51 in data 30 aprile 2020 e nei provvedimenti e circolari applicative adottate dal Dipartimento Lavoro-Sociale, fino alla cessazione (31 luglio 2020) della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, adottata dal governo nazionale, fatte salve eventuali proroghe, laddove l’attività formativa di tirocinio extracurricolare risulti essere effettivamente realizzabile con la modalità di svolgimento a distanza ed in coerenza con i contenuti del progetto formativo ed in termini di luoghi di apprendimento, orari di svolgimento e tutoraggio aziendale.

La modalità di formazione a distanza nell’ambito di un’esperienza di tirocinio è sempre preferibile, ove possibile, prevedendo anche una modalità mista, cioè momenti alternati di presenza in azienda e di formazione a distanza, limitando quindi il tempo di presenza in azienda allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio e l’effettuazione di quelle attività formative altrimenti non realizzabili a distanza.

Il ricorso alla modalità di formazione a distanza nell'ambito di tirocini extracurricolari finanziati, è invece consentita solo laddove espressamente prevista dai rispettivi avvisi, bandi o da specifiche disposizioni del settore o dell'amministrazione precedente".

Campania: "l'attività di tirocinio extracurricolare e di laboratori tecnico-pratici è svolta preferibilmente a distanza; ove incompatibile, con detta modalità, essa è svolta in presenza, purché nell'ambito dei servizi e delle attività commerciali e produttive consentiti sul territorio regionale e nel rispetto delle medesime prescrizioni di sicurezza applicate ai lavoratori dipendenti dell'ente o impresa interessata".

Emilia Romagna: "fino al termine dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19 permane la possibilità di avviare o proseguire il percorso formativo con modalità a distanza".

Friuli Venezia Giulia: "rimane valida la possibilità di fare ricorso al Project Work, ovvero alla prosecuzione o alla attivazione di tirocini a distanza".

Lazio: "è possibile attivare/riattivare i tirocini "in presenza", qualora quest'ultimi non siano nelle condizioni di essere svolti e gestiti "a distanza" con tecnologie idonee per la FAD, l'e-learning e lo smart-training (rif. nota Regione Lazio prot. n. 2558444, 30 marzo 2020). A tal proposito, si ricorda che, laddove possibile, la formazione a distanza rimane la modalità prevalente di attuazione e gestione del tirocinio per tutto il periodo di emergenza COVID-19. Per i tirocini extracurricolari condotti con tecnologie per la formazione a distanza e finanziati con fondi pubblici comunitari, nazionali e regionali (ad es. FSE, FEG, Garanzia Giovani) si rimanda ai puntuali provvedimenti in materia, correlati ai singoli avvisi e bandi pubblici, come adottati dalla Regione Lazio durante la vigente fase emergenziale".

Liguria: "si rammenta che, in caso di impossibilità di garantire adeguatamente le distanze di sicurezza nei locali dell'impresa ospitante, i tirocini extracurricolari potranno eccezionalmente proseguire in modalità di lavoro agile (Smart Working) fino alla cessazione del periodo di emergenza sul territorio nazionale, allo stato indicato nel 31 luglio 2020".

Lombardia: "definisce tempi e modalità per lo svolgimento delle attività formative, individuando quelle che è possibile svolgere in modalità "a distanza" (in analogia a quelle svolte dai lavoratori in regime di smart working)".

Molise: “disporre, laddove il tirocinio non viene svolto presso il domicilio del tirocinante stesso in modalità assimilabile alla FAD/E-learning, che i soggetti promotori acquisiscano, almeno una volta al mese, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, da parte dei soggetti ospitanti e dei tirocinanti, attestante che sui luoghi di svolgimento del/i tirocinio/i è attiva la sicurezza sanitaria, come sopra prevista, ed in particolare quella tra il Tutor aziendale e il tirocinante”.

Piemonte: “in caso di impossibilità di garantire adeguatamente le distanze di sicurezza nei locali dell’impresa ospitante, i tirocini extracurricolari siano eccezionalmente proseguiti in modalità lavoro agile (smart working) fino alla fine dello stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come chiarito dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e comprensivo di ulteriori proroghe. Le nuove attivazioni possono avvenire esclusivamente in modalità in presenza”.

Sardegna: “ferma restando la possibilità di avviare o proseguire il percorso formativo con modalità a distanza”.

Toscana: “i tirocini che hanno proseguito il proprio percorso formativo con modalità a distanza possono continuare con tale modalità”.

Umbria: “È consentita l’adozione di una modalità di svolgimento del tirocinio con modalità mista, parte a distanza e parte in presenza presso il soggetto ospitante, al fine di consentire una migliore qualità del tutoraggio aziendale e il contemporaneo rispetto delle misure di distanziamento adottate dal soggetto ospitante presso la propria sede.

La modalità “a distanza” deve essere preferibile, limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio.

Il soggetto ospitante è tenuto a definire, in accordo con il Soggetto Promotore e il tirocinante, tempi e modalità per lo svolgimento delle attività formative, individuando quelle che è possibile svolgere in modalità “a distanza”. A tale proposito si richiama la D.D. n. 380 dell’11/04/2020 di Arpal Umbria – All.5 “Disposizioni attuative in deroga in materia di tirocini extracurricolari” con la quale si disciplinano le modalità di svolgimento del tirocinio a distanza.

Nel caso di nuova attivazione, le modalità di svolgimento del tirocinio, parte a distanza e parte in presenza presso il soggetto ospitante, andranno definite nel Progetto Formativo Individuale.

Per i tirocini il cui Progetto Formativo è stato già sottoscritto occorre predisporre una integrazione dello stesso.”.

Veneto: “Lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza rimane ammesso fino al termine del periodo di emergenza ovvero fino al 31 luglio 2020, salvo proroghe. Nel corso della presente fase è possibile attivare tirocini in modalità a distanza o alternando giornate in presenza e a distanza”.

Di seguito, si riporta il **dettaglio delle procedure per la riattivazione dei tirocini sospesi e l’attivazione di nuovi tirocini**, definite coerentemente con le specifiche disposizioni regionali di riferimento.

1.1. Regione Abruzzo

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 64 in data 22.5.2020 “Emergenza epidemiologica da COVID- 19” ordinanza sui tirocini extracurriculari attivati nella Regione Abruzzo”
- Determinazione direttoriale n. 63/DPG del 23 maggio 2020 oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19. OPGR n. 64 in data 22 maggio 2020. Approvazione nuova modulistica e prime indicazioni operative

A decorrere dal 25 maggio, è prevista la possibilità di riattivare i tirocini sospesi e di attivare nuovi tirocini secondo le modalità operative di seguito descritte.

Tirocini finanziati e autofinanziati

È consentita, a decorrere dal 25 maggio 2020, la ripresa e lo svolgimento dei tirocini extracurriculari nel territorio regionale con “modalità in presenza”, nell’ambito delle aziende (soggetti ospitanti) le cui attività produttive, industriali, commerciali, di servizi e sociali sono tra quelle autorizzate ad essere svolte, compatibilmente con l’andamento dell’epidemia e la tutela della salute dei tirocinanti.

Per l’intera durata di vigenza delle misure di emergenza, al fine dell’attivazione di tirocini, tra i presupposti e le condizioni previste all’art. 8, comma 2, delle “Linee guida per l’attuazione dei Tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo”, approvate con D.G.R. n. 112 in data 22 febbraio 2018, deve includersi anche l’ulteriore previsione che il soggetto ospitante non deve avere neanche procedure di Cassa integrazione ordinaria in corso, o qualsiasi altra forma di integrazione salariale, per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

La riattivazione di tirocini sospesi e l’attivazione di nuovi tirocini con “modalità a distanza” o con “modalità mista presenza-distanza”, è possibile per i tirocini autofinanziati. Il ricorso alla modalità di formazione a distanza nell’ambito di tirocini extracurriculari finanziati, è invece consentito solo laddove espressamente prevista dai rispettivi avvisi, bandi o da specifiche disposizioni del settore o dell’amministrazione precedente.

È comunque consentita la prosecuzione o l’attivazione di nuovi tirocini extracurriculari autofinanziati in modalità “a distanza (smart training)”, secondo quanto già disposto nell’Ordinanza n. 51 in data 30 aprile 2020 e nei provvedimenti e circolari applicative adottate dal Dipartimento Lavoro-Sociale, fino alla cessazione (31 luglio 2020) della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, adottata dal governo nazionale, fatte salve eventuali proroghe, laddove l’attività formativa di tirocinio extracurricolare risulti essere effettivamente realizzabile con la modalità di svolgimento a distanza

ed in coerenza con i contenuti del progetto formativo ed in termini di luoghi di apprendimento, orari di svolgimento e tutoraggio aziendale.

Per i tirocini già riavviati in modalità “smart training”, non sussiste la necessità di adottare la nuova ed aggiornata modulistica, tranne che si presenti la necessità di apportare aggiornamenti al piano formativo individuale.

a) Riattivazione tirocini sospesi

Per la riattivazione del tirocinio “in presenza” o in modalità “mista presenza-distanza”, è necessario creare in FLLab l’evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all’interno del Diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda e di allegare la seguente documentazione:

- a. dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l’applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli e delle linee guida regionali e/o nazionali di sicurezza previsti per i lavoratori, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi, nel cui ambito si svolge l’esperienza di tirocinio (cfr. Allegato n. 1);
- b. copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- c. Addendum (cfr. Allegato n. 2) al progetto formativo individuale (PFI) di tirocinio, sottoscritto dal tirocinante e dal soggetto ospitante per acquisizione del consenso alla riattivazione o all’avvio del tirocinio in presenza presso l’azienda.

Fondazione Lavoro, a seguito delle verifiche di competenza, provvede a controfirmare l’Addendum al PFI ricaricandolo nella specifica sezione del Diario di bordo del tirocinio.

In caso di riattivazione del tirocinio in modalità “smart training”, si ricorda che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell’esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all’assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità smart training, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell’esperienza formativa. Pertanto, prima dell’attivazione della modalità smart training, sarà necessario inoltrare all’indirizzo mail tirocini@fondazione lavoro.it apposito Addendum (cfr. Allegato 2) debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l’inoltro del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. L’Addendum completo di tutte le firme deve essere caricato in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell’evento di variazione “Attivazione modalità a distanza o lavoro agile”. Si specifica, inoltre, che l’Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti

dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, nel fascicolo del tirocinante dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

Salvo ulteriori indicazioni da parte della Regione Abruzzo, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Attivazione di nuovi tirocini

Per l'attivazione del tirocinio in presenza o in modalità "mista presenza-distanza", è necessario allegare alla richiesta di nuova attivazione la documentazione di seguito elencata:

- a. dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli e delle linee guida regionali e/o nazionali di sicurezza previsti per i lavoratori, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi, nel cui ambito si svolge l'esperienza di tirocinio (cfr. Allegato n. 1);
- b. copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- c. Addendum (cfr. Allegato n. 2) al progetto formativo individuale (PFI) di tirocinio, sottoscritto dal tirocinante e dal soggetto ospitante per acquisizione del consenso alla riattivazione o all'avvio del tirocinio in presenza presso l'azienda.

In sede di approvazione del tirocinio, Fondazione Lavoro restituisce l'Addendum controfirmato che dovrà essere caricato, insieme alla convenzione e al PFI sottoscritti da tutte le parti interessate, nel Diario di Bordo in fase di registrazione dell'evento di avvio del tirocinio.

In caso di attivazione di nuovi tirocini in modalità "smart training", sarà necessario inoltrare la richiesta di tirocinio mediante la procedura standard su FLLab, avendo cura di allegare congiuntamente alla documentazione iniziale l'Addendum relativo allo smart training debitamente



compilato e sottoscritto dai soggetti coinvolti (cfr. Allegato 2). In sede di approvazione del tirocinio, Fondazione Lavoro restituisce l'Addendum controfirmato che dovrà essere caricato, insieme alla convenzione e al PFI sottoscritti da tutte le parti interessate, nel Diario di Bordo in fase di registrazione dell'evento di avvio del tirocinio.

Allegato 1 - Dichiarazione del soggetto ospitante



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'¹
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

**ALLEGATA ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE N.....in
data.....**

**stipulata tra FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO Soggetto Promotore) e
..... (Soggetto Ospitante)**

Il/La sottoscritto/a _____ nella sua qualità di
Legale _____ Rappresentante _____ dell'Impresa/Ente
_____ (d'ora in poi denominata per brevità solo
Soggetto Ospitante)

c.f./p.iva _____ domiciliato per la carica presso la Sede della medesima,
sita nel Comune di _____ Prov _____ Cap _____ in Via
_____ n _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., nel caso di
mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più
rispondenti a verità

DICHIARA

1. che il Soggetto ospitante, alla data odierna (*barrare la casella di riferimento*):

DI ESSERE IN REGOLA con le norme di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;²

¹ La dichiarazione deve essere resa dal soggetto ospitante per ciascuna unità operativa di svolgimento del tirocinio

² Per quanto concerne il rispetto della normativa di cui alla L. 68/99, ovvero le prime tre opzioni sopra elencate, barrare solo ed esclusivamente la casella che corrisponde alla propria posizione.

- DI ESSERE IN REGOLA con le norme di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999, per intervenuto concordato con il Centro per l'Impiego;
- DI ESSERE SOGGETTO all'obbligo di cui alla legge 68/99 poiché il numero di occupati alla data odierna è inferiore a 15;
- DI ESSERE IN REGOLA con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;
- DI AVER APPLICATO, al fine di garantire la salute e la sicurezza suoi luoghi di lavoro dei tirocinanti, relativamente anche alle procedure ed alle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, nei confronti dei medesimi tirocinanti tutti i protocolli, le disposizioni e le linee guida regionali e per le attività, in essi non contemplati, i protocolli, le disposizioni e le linee guida nazionali, già previsti per i lavoratori dipendenti nel settore di riferimento o in settori analoghi, nei quali rientra l'attività del soggetto ospitante. Tali misure sono state contestualizzate alla natura dell'attività, avuto riguardo alle esigenze specifiche delle persone con disabilità e di aver fornito allo stesso tutti i necessari dispositivi (BARRARE SOLO NEL CASO IN CUI L'ESPERIENZA DI TIROCINIO SI SVOLGA ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' IN PRESENZA O IN MODALITA' MISTA);
- DI AVER FORNITO al tirocinante – nel caso l'esperienza di tirocinio si svolga nel proprio domicilio - l'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro e tutti i necessari dispositivi di sicurezza individuali (DPI) e di aver adottato tutte le altre misure, in analogia a quanto previsto dalla normativa *sullo smart working* (L. 81/2017) ed in coerenza con le indicazioni emanate dall'INAIL (BARRARE SOLO NEL CASO IN CUI IL TIROCINIO SI SVOLGA ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' SMART TRAINING O IN MODALITA' MISTA)
- DI ESSERE IN REGOLA con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

2. che nell'unità operativa sita nel Comune di _____ in Via _____ n. _____, all'intero della quale viene riattivato/attivato il tirocinio/i, **il numero totale dei dipendenti** risulta essere di **n.**

> **di cui n.** _____ dipendenti a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti);



> di cui n _____ dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine tirocinio;

3. n _____ di tirocini extracurricolari in corso presso la citata unità operativa;

4. non ha assunto ha assunto il **20%**, **50%**, **75%** dei tirocinanti attivati nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio oggetto della convenzione richiamata in epigrafe, con contratto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part time, esso deve essere almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal Contratto Collettivo applicato dal soggetto ospitante): in particolare dichiara di aver assunto i seguenti tirocinanti³:

> Sig./Sig.ra _____ .C.F _____ periodo di tirocinio dal ___ al ___

> Sig./Sig.ra _____ . C. F _____ periodo di tirocinio dal ___ al
—

e che pertanto è autorizzato all'attivazione di n _____ nuovi tirocini, oltre la quota di contingentamento del 10% di cui all'art. 10 comma 2, lettera c, delle linee guida regionali;

5. il Soggetto ospitante non ha in corso procedure di CIG ordinaria, straordinaria o in deroga, o comunque altra forma di integrazione salariale, in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità (solo il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini, nel caso barrare la casella SI);

6. fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, nel Piano formativo individuale allegato alla convenzione, il soggetto ospitante non prevede attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per i seguenti motivi:

- a) licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- b) licenziamenti collettivi;
- c) licenziamento per superamento del periodo di comparto;
- d) licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- e) licenziamento per fine appalto;

³ la dichiarazione deve essere resa solo da parte dei soggetti ospitanti privati che hanno unità operative con più di venti dipendenti

- f) risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo;
7. il soggetto ospitante non ha in corso procedure concorsuali (salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità: nel caso barrare la casella SI);
8. che il tirocinante/i, nei cui confronti viene attivato il tirocinio/i, non ha/hanno avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) con il soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;
9. il tirocinante/i, nei cui confronti viene attivato il tirocinio/i, non ha svolto prestazioni di lavoro occasionale presso il soggetto ospitante per non più di 30 giorni, anche non consecutivi, nei 6 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
10. di essere stato informato che i dati personali forniti in relazione alla presente dichiarazione sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, in conformità con la normativa vigente e che il trattamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy)

Allegati:

Documento di identità in corso di validità (solo nel caso di firma autografa).

In fede.

(luogo e data)

(Firma del Legale rappresentante)

La presente dichiarazione, con l'allegata fotocopia del documento di identità, non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il soggetto ospitante auto-dichiara di possedere i requisiti e le condizioni richiesti per l'attivazione del tirocinio, e di rispettare i vincoli e gli obblighi di cui alle linee guida regionali in materia di tirocini extracurriculari, approvate con D.G.R. n. 112 del 22.02.2018 nonché quelli adottati a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid 19 e si assume tutte le responsabilità, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.



Allegato 2 Addendum al PFI



ADDENDUM – Emergenza epidemiologica COVID 19.

Al Progetto Formativo Individualizzato
sottoscritto in data _____ prot. n. _____
RIF. CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE
DEL _____ PROT. n. _____

TIROCINANTE

Nome

Cognome

data di nascita

residente in

Via

c.f

tel.cell.

e.mail

SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante)

con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap

e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap

P.Iva e codice fiscale

tel. cell

e.mail

SOGGETTO PROMOTORE

(Denominazione soggetto promotore) FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO
con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) Via Cristoforo Colombo, 456 –
00145 Roma

e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

P.Iva e codice fiscale Partita IVA 07979231003 / CF97322850583

tel. +39-06-59648413

e.mail info@fondazione lavoro.it

Riferimento copertura assicurativa in corso di validità per tutta la durata del tirocinio:

INAIL

RCT Assicurazioni generali Polizza numero 290813200

Ad integrazione del Progetto Formativo individuale (PFI) in epigrafe, considerata l'emergenza sanitaria Covid 19 in corso, l'attività formativa di tirocinio **a far data dal** __/__/____ proseguirà/sarà attivata secondo una delle seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti statali e regionali emanati in materia, secondo l'allegato calendario:

- presenza in azienda
- smart training*
- modalità mista, cioè momenti alternati di presenza in azienda e *smart training* (specificare nel calendario i periodi di alternanza in modalità in presenza e *smart training*)

-
- Si allega calendario tirocinio (con specificazione della modalità scelta)

INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI ATTIVITA FORMATIVA A DISTANZA⁴

-
-
-
-

in alternativa

- si allega "*Project work*"⁵

INDICAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI SMART TRAINING

⁴ Da compilare solo nel caso in cui l'esperienza di tirocinio preveda lo smart training (in modalità esclusiva o mista)

⁵ Cfr. Ordinanza del Presidente della giunta regionale n. 51 in data 30 aprile 2020 "Emergenza epidemiologica da Covid-19"; Determinazione direttoriale n. 54/dpg del 7 maggio 2020 dipartimento lavoro-sociale "Emergenza epidemiologica da Covid-19. Indicazioni operative per la realizzazione di project work nell'ambito dei tirocini extracurricolari disciplinati dalle Linee guida regionali approvate con D.G.R. n. 112 in data 22 febbraio 2018".

1. siano state fornite tutte le necessarie informative al tirocinante (es.: ai fini della sicurezza sul lavoro e trattamento dei dati);
2. nell'ambito dell'attività di "*smart training*" ci si atterrà alle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro, previste dalla normativa sullo "*smart working*" (L. n. 81/2017);
3. il tirocinante ed il tutor aziendale dovranno disporre di tutte le necessarie strumentazioni informatiche e connessioni, eventualmente anche messe a disposizione dal soggetto ospitante e nel caso da indicare in un elenco allegato al presente documento;
4. che sia assicurato il costante rapporto di tutoraggio a distanza: il tutor aziendale provvede a fornire al tirocinante il materiale di lavoro e le relative istruzioni tramite e-mail o altro mezzo di comunicazione e interagire con lo/a stesso/a attraverso gli strumenti telematici a disposizione del tutor aziendale e del tirocinante;
5. sia dia conto del tipo di attività svolta e delle verifiche effettuate sull'attività stessa, da parte del tutor aziendale e del tutor del soggetto promotore, in aderenza alla direttiva per l'attivazione e verifica *in itinere* dei tirocini extracurricolari, approvata con D.D. n. 27/DPG in data 8 maggio 2019;

Prima dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare **in presenza in azienda, il soggetto ospitante:**

- a. deve verificare la presenza, alla luce della normativa vigente, delle condizioni necessarie per la riattivazione/attivazione dei tirocini, tenuto conto delle specificità e delle modalità di organizzazione del lavoro, nonché le particolari criticità di gestione del rischio da contagio nei vari settori ed attività nelle quali si svolge l'esperienza formativa di tirocinio;
- b. deve verificare la presenza di adeguati livelli di protezione ed in particolare che i tirocini vengano svolti, organizzando gli spazi da parte del soggetto ospitante, in modo da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione per il tirocinante. Il tirocinante deve essere dotato di tutti i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per la prevenzione del contagio. In presenza di più tirocinanti presso il medesimo soggetto ospitante e in attuazione dei protocolli richiamati al comma 2, lo stesso soggetto ospitante valuterà se sia necessario articolare le attività di tirocinio secondo turni da concordare con il tirocinante ed il tutor aziendale;
- c. deve assicurare l'informazione e la formazione sui luoghi di lavoro nei confronti dei tirocinanti, ***anche laddove gli stessi utilizzano la modalità di smart training***, che devono essere adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, in modo da permettere anche ad essi di comprendere esattamente le modalità del rischio ed acquisire la consapevolezza reciproca del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali;

- d. deve assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale anche nei confronti dei tirocinanti maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione di determinati fattori, derivanti anche da patologia COVID 19, ai sensi dell'art. 83 del D.L. n. 34 in data 19 maggio 2020;
- e. deve assicurare, nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, medico competente, RSPP, RLS/RLST, nel coadiuvare il datore di lavoro (soggetto ospitante) in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure anche nei confronti dei tirocinanti, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori e dei tirocinanti potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del *setting* lavorativo.
- f. deve disciplinare le modalità di ingresso dei lavoratori dipendenti e dei tirocinanti, nonché di accesso di soggetti esterni;
- g. deve assicurare la massima limitazione agli spostamenti all'interno dei siti ed il contingentamento dell'accesso agli spazi comuni;
- h. deve garantire l'effettuazione di operazioni di sanificazione sui luoghi di lavoro e, comunque, la pulizia giornaliera dei locali;
- i. deve assicurare ogni altra misura idonea e necessaria al contrasto e contenimento della diffusione del virus prescritta dalla normativa vigente;
- j. deve specificare nell'*addendum* al progetto formativo individuale (PFI) di tirocinio, le modalità con le quali lo stesso sarà svolto;
- k. in assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato/riattivato. Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere sospeso o interrotto;

Prima dell'attivazione del tirocinio extracurricolare **in presenza in azienda, il soggetto promotore** deve verificare la presenza dei requisiti richiamati nella normativa di riferimento, nelle seguenti modalità:

- a. acquisisce la dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli e delle linee guida regionali e/o nazionali di sicurezza previsti per i lavoratori, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi, nel cui ambito si svolge l'esperienza di tirocinio;
- b. acquisisce copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;

SOSTITUZIONE TUTOR SOGGETTO OSPITANTE ⁶

1. Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____
Qualifica/ruolo _____ (*allegare curriculum vitae*)
tel. _____ e.mail _____

2. Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____
Qualifica/ruolo _____ (*allegare curriculum vitae*)
tel. _____ e.mail _____

SOSTITUZIONE TUTOR SOGGETTO PROMOTORE

1. Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____
Qualifica/ruolo _____ (*allegare curriculum vitae*)
tel. _____ e.mail _____

2. Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____
Qualifica/ruolo _____ (*allegare curriculum vitae*)
tel. _____ e.mail _____

Il soggetto ospitante ed il soggetto promotore dichiarano di aver adempiuto, ai sensi dell'art. 11 della convenzione, a tutti gli obblighi in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 –GDPR - e dal D.Lgs. 196/03 - Codice protezione dei dati personali, per quanto compatibile). Nell'informativa che

⁶ Da compilare solo in caso di sostituzione del tutor del soggetto ospitante e/o del soggetto promotore. Andranno indicati i dati del nuovo tutor individuato. Potrà essere individuato anche più di un tutor per affiancare lo stesso tirocinante, Il/i nuovo/i tutor devono essere dotati di requisiti analoghi a quelli del tutor sostituito (art. 15 delle linee guida regionali in materia di tirocini extracurricolari. Approvate con D.G.R. 112/2018), e comunque coerenti con i nuovi obiettivi e "project work" elaborato. Pertanto i sostituti dovranno anch'essi essere in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio, che devono essere specificate nel proprio curriculum, da allegare al presente addendum.

sarà resa dal Titolare del trattamento dovrà essere specificato che i dati già pervengono da registri ed elenchi pubblici (sistema informativo lavoro) ed essendo tenuto lo stesso titolare a comunicare i dati personali dell'interessato per le finalità indicate nelle "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo", approvate con D.G.R. n. 112 in data 22 febbraio 2018, alla Regione Abruzzo, all'Ispettorato Nazionale del Lavoro e agli altri soggetti indicati nella disciplina regionale, per l'adempimento degli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare, non è necessario un espresso consenso dello stesso interessato.

Il tirocinante, nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, si obbliga a rispettare tutte le misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, idonee anche a prevenire o ridurre il rischio di contagio da Covid – 19 nel settore di riferimento o in settori analoghi, adottate dal soggetto ospitante o comunque quelle per la salute e sicurezza sul lavoro, nello svolgimento dello *smart training*.

Con la sottoscrizione del presente documento si esprime il consenso alla attivazione riattivazione/avvio del tirocinio.

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

(il Legale rappresentante)

(il legale rappresentante)

Firma genitore/tutore esercente la responsabilità genitoriale/patria potestà, in caso di tirocinante minorenni (vedasi fattispecie di cui alla faq n. 20, aggiornamento n. 3 in data 9 dicembre 2019)_____

Tutor soggetto ospitante (firma)

Tutor soggetto promotore (firma)

Luogo e data __/__/_____

1.2. Regione Basilicata

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Avviso per le aziende e i consulenti tirocini extracurricolari emergenza sanitaria coronavirus del 19 marzo 2020

Premesso che i tirocini extracurricolari non sono sospesi di diritto come invece le attività didattiche e formative in generale, si informa che l'Azienda può comunque ricorrere all'istituto della sospensione laddove ne ravvisi la necessità al fine del contrasto/contenimento emergenza sanitaria CORONAVIRUS. L'eventuale sospensione è comunicata via mail al CPI competente.

Il soggetto ospitante può autorizzare il tirocinante, se compatibile con gli obiettivi del progetto formativo, a svolgere la propria attività in smart working fornendo i necessari dispositivi e il supporto telefoni/mail e assicurando il costante rapporto di tutoraggio a distanza.

a) Riattivazione tirocini eventualmente sospesi

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza" all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità assimilabile allo smart working Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità a distanza, sarà necessario registrare in FLLab, nel Diario di Bordo del tirocinio, l'evento di variazione "Attivazione della modalità a distanza o lavoro agile" allegando l'Addendum (cfr. Allegato 3) per l'avvio della modalità di prosecuzione del tirocinio in "smart working", debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante la restituzione del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. Si specifica, inoltre, che l'Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità a distanza non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con

nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Basilicata, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

Allegato 3

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE DEL

Avvio modalità smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario
(giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante, si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio:
(inserire un elenco dettagliato delle attività)



Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/_____

1.3. Regione Calabria

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Nota prot. SIAR 163309 del 14 maggio 2020 “Misure di prevenzione per emergenza COVID – 19 Ripresa attività formative on the job e tirocini”
- Nota prot. SIAR 169163 del 20 maggio 2020 “Misure di prevenzione per emergenza COVID – 19 Comunicazioni tirocini extracurricolari attivati nell’ambito dei Programmi Garanzia Giovani e Dote Lavoro e Inclusione attiva”

A decorrere dal 25 maggio, è prevista la possibilità di riattivare i tirocini sospesi e di attivare nuovi tirocini secondo le modalità operative di seguito descritte.

a) Tirocini extracurricolari finanziati

Riattivazione del tirocinio sospeso Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda e di caricare a sistema la documentazione di seguito indicata.

- a) Dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto ospitante resa ai sensi DPR 445/2000 attestante (cfr. Allegato 4):
- il mantenimento dei requisiti previsti dal bando con particolare riguardo all'art. 6 Limiti numerici e premialità della DGR 613/2017;
 - l'assunzione del protocollo di sicurezza anti contagio, il rispetto della distanza interpersonale, l'adozione di strumenti di protezione individuale, la previsione di un piano di turnazione dei lavoratori e tirocinanti diminuendo i contatti e creando gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
 - l'informazione a tutti i tirocinanti circa le disposizioni delle Autorità, con particolare riferimento alle misure cui il personale deve attenersi ed al corretto utilizzo dei DPI, per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio da COVID-19;
 - l'assenza di procedure in corso di CIG ordinaria, straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio, in linea con quanto disposto dall'art. 4 Soggetti Ospitanti comma 3 della DGR 613/2017;
 - il non utilizzo del/i tirocinante/i in sostituzione del/i lavoratore/i assente per giustificato motivo (malattia, maternità, ferie, ecc.).
- b) Dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto ospitante e del legale rappresentante del soggetto promotore resa ai sensi del DPR 445/2000 (cfr. Allegato 5), di manlevare la Regione Calabria da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, infortuni e malattie causate al tirocinante, o da questi ad altri soggetti, per il mancato rispetto di quanto

indicato nei protocolli e nelle linee guida di cui ai dispositivi normativi di riferimento, ai fini della sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto promotore.

- c) Dichiarazione a firma del tirocinante resa ai sensi DPR 445/2000 attestante (cfr. Allegato 6):
- la volontà di riprendere l'attività di tirocinio;
 - la conoscenza delle disposizioni previste dal DPCM 18 maggio 2020 in materia di contenimento del contagio da COVID-19.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

In sede di proroga, sarà necessario allegare alla richiesta, oltre alla documentazione sopra elencata, specifica appendice al PFI (cfr. Allegato 7) sottoscritta dal soggetto ospitante, dal tirocinante e dal soggetto promotore, all'interno della quale devono essere riportati i riferimenti alla nota prot. SIAR 105596 dell'11.03.2020 ed alla nota prot. SIAR 163309 del 14.05.2020.

Si ricorda che nel fascicolo del tirocinio dovranno essere conservati tutti i documenti del tirocinio e in particolare copia della CO di proroga del tirocinio e documentazione comprovante la copertura assicurativa INAIL in capo all'azienda (l'assicurazione RCT, in capo alla Fondazione Lavoro è estesa in automatico con l'approvazione a sistema della proroga di tirocinio), per eventuali controlli da parte della Regione Calabria o di Fondazione Lavoro.

b) Tirocini extracurricolari autofinanziati

Riattivazione del tirocinio sospeso con "modalità in presenza" Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza" all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Calabria, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività

produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

Attivazione di nuovi tirocini È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Allegato 4



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - **SOGGETTO OSPITANTE**

(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA RIPRESA DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI

Il/la sottoscritto/a nato/a a (.....) il
Codice fiscale, in qualità di titolare/legale rappresentate del Soggetto Ospitante con sede legale in(.....) Via n°, cap e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in (.....), via n°, cap, in relazione al progetto di tirocinio extracurricolare attivato nell'ambito del Programma Garanzia Giovani nei confronti del giovane _____ nato/a a _____ (____) il _____ - Codice fiscale _____ ed identificato con il numero di Convenzione del

vista la nota della Regione Calabria prot. SIAR 163309 del 14.05.2020, con la quale si autorizza la riattivazione delle attività di tirocinio a far data dal 25 maggio p.v.

vista la comunicazione della Regione Calabria prot. 169163 del 20.05.2020, con la quale si comunicano le prescrizioni da mettere in atto per la buona ripresa delle attività previste nei progetti di tirocinio extracurricolare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali previsti con DPCM 26 aprile 2020 e DPCM 17 maggio 2020, nonché le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 43 del 17 maggio 2020,

al fine di consentire la ripresa del suddetto tirocinio sospeso in data

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, quanto segue:

- il mantenimento dei requisiti previsti dal bando, con particolare riguardo all'art. 6 - Limiti numerici e premialità della DGR 613/2017;

- di aver preso visione e di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e di aver preso atto dei protocolli di sicurezza stipulati dalla Regione Calabria per il settore aziendale di riferimento;
- di aver adottato il protocollo di sicurezza anti-contagio; il rispetto della distanza interpersonale; l'adozione di strumenti di protezione individuale; la previsione di un piano di turnazione dei lavoratori e tirocinanti diminuendo i contatti e creando gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- di aver informato il tirocinante circa le disposizioni delle Autorità, con particolare riferimento alle misure cui il personale deve attenersi ed al corretto utilizzo dei DPI, per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio da COVID-19;
- che non sono in corso procedure di CIG ordinaria, straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio, in linea con quanto disposto dall'art. 4 Soggetti Ospitanti comma 3 della DGR 613/2017;
- di non utilizzare il/i tirocinante/i in sostituzione del/i lavoratore/i assente per giustificato motivo (malattia, maternità, ferie, ecc.);
- *indicare in caso di proroga del tirocinio per recupero del periodo di sospensione di aver provveduto ad estendere la copertura assicurativa Inail per l'intera durata dell'attività, fino al nuovo termine fissato nel presente documento;*
- per quanto riguarda la figura del tutor aziendale responsabile del tirocinio, di attenersi a quanto disposto:
 - dalla DGR n. 613/2017;
 - dall'Allegato A dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 approvato con DDG n. 3608 de. 30.03.2020 per come integrato con DDG n° 4308 del 15.04.2020;
 - dagli artt. 19 (Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale ed assegno ordinario) e 21 (Trattamenti di assegno ordinario per i datori di lavoro che hanno trattamenti di assegni di solidarietà in corso) del Decreto Cura Italia del 17.03.2020, che disciplinano la Cassa integrazione Ordinaria (CIGO) e trattamenti e Fondi di Integrazione Salariale;
- che, a causa della sospensione delle attività produttive e della contemporanea limitazione degli spostamenti delle persone, le attività formative concordate nel progetto non hanno potuto aver luogo a far data dal ____ e fino al _____, per complessivi _____ giorni;



DICHIARA ALTRESI'

- di manlevare la Regione Calabria da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, infortuni e malattie causate al tirocinante, o da questi ad altri soggetti, per il mancato rispetto di quanto indicato nei protocolli e nelle linee guida di cui ai dispositivi normativi di riferimento.

_____, li _____

Firma del Soggetto Ospitante

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 il dichiarante allega copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato 5



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - SOGGETTO PROMOTORE

(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA RIPRESA DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI

Il sottoscritto Vincenzo Silvestri, nato Palermo (PM), il 30 agosto 1959 Codice fiscale SLVVCN59M30G273L in qualità di legale rappresentate del Soggetto Promotore FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO con sede legale in Roma (RM) Via Cristoforo Colombo n° 456, cap 00145

- in relazione al progetto di tirocinio extracurricolare attivato nell'ambito del Programma Garanzia Giovani ed identificato con il numero di Convenzione del
- vista la nota della Regione Calabria prot. SIAR 163309 del 14.05.2020, con la quale si autorizza la riattivazione delle attività di tirocinio a far data dal 25 maggio p.v.
- vista la comunicazione della Regione Calabria prot. 169163 del 20.05.2020, con la quale si comunicano le prescrizioni da mettere in atto per la buona ripresa delle attività previste nei progetti di tirocinio extracurricolare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali previsti con DPCM 26 aprile 2020 e DPCM 17 maggio 2020, nonché le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 43 del 17 maggio 2020,
- al fine di consentire la ripresa del suddetto tirocinio sospeso in data

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, quanto segue:



- indicare in caso di proroga del tirocinio per recupero del periodo di sospensione, di aver provveduto ad estendere la polizza per la responsabilità civile per l'intera durata dell'attività, fino al nuovo termine di fine tirocinio fissato in data _____ -

DICHIARA ALTRESI'

- di manlevare la Regione Calabria da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, infortuni e malattie causate al tirocinante, o da questi ad altri soggetti, per il mancato rispetto di quanto indicato nei protocolli e nelle linee guida di cui ai dispositivi normativi di riferimento.

Luogo e data

Firma del Soggetto Promotore

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 il dichiarante allega copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato 6



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - TIROCINANTE

(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA RIPRESA DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI

Il/la sottoscritto/a nato/a a (.....) il
Codice fiscale, in qualità di tirocinante presso il Soggetto Ospitante
..... con sede legale in(.....) Via
..... n°, cap e sede operativa (se diversa dalla sede
legale) in (.....), via n°, cap,
in relazione al progetto di tirocinio extracurricolare attivato nell'ambito del Programma Garanzia
Giovani ed identificato con il numero di Convenzione del
vista la nota della Regione Calabria prot. SIAR 163309 del 14.05.2020, con la quale si autorizza la
riattivazione delle attività di tirocinio a far data dal 25 maggio p.v.;

vista la comunicazione della Regione Calabria prot. 169163 del 20.05.2020, con la quale si
comunicano le prescrizioni da mettere in atto per la buona ripresa delle attività previste nei progetti
di tirocinio extracurricolare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali previsti con DPCM 26
aprile 2020 e DPCM 17 maggio 2020, nonché le linee guida per la riapertura delle attività
economiche e produttive contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 43 del 17 maggio
2020,
al fine di consentire la ripresa del suddetto tirocinio sospeso in data

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di
formazione o uso di atti falsi, quanto segue:

- di voler riprendere le attività previste nel progetto di tirocinio;



- di conoscere le disposizioni previste nel DPCM del 18 maggio 2020 in materia di contenimento del contagio da COVID-19

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 il dichiarante allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma del Tirocinante

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 il dichiarante allega copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato 7



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



Appendice alla Convenzione ed al Progetto Formativo Individuale (rif. Convenzione n° del)

TRA

Il/la sottoscritto/a nato/a a (.....) il
Codice fiscale, in qualità di titolare/legale rappresentate del Soggetto
Ospitante con sede legale in(.....) Via
..... n°, cap e sede operativa (se diversa dalla sede
legale) in (.....), via n°, cap,

E

il sottoscritto Vincenzo Silvestri, nato Palermo (PM), il 30 agosto 1959 Codice fiscale
SLVVCN59M30G273L in qualità di legale rappresentate del Soggetto Promotore FONDAZIONE
CONSULENTI PER IL LAVORO con sede legale in Roma (RM) Via Cristoforo Colombo n° 456, cap
00145

E

il/la sottoscritto/a nato/a a (.....) il
Codice fiscale, in qualità di Tirocinante in relazione al progetto di tirocinio
extracurricolare attivato nell'ambito del Programma Garanzia Giovani ed identificato con il
numero di Convenzione del

di seguito, le parti

- vista la convenzione di tirocinio n. _____ del _____ -e il progetto formativo individuale n. _____ del _____;
- vista la comunicazione della Regione Calabria prot. 105596 dell'11/03/2020, con la quale si comunica la sospensione dei tirocini extracurricolari promossi nell'ambito dell'avviso pubblico Garanzia Giovani, fino a nuove comunicazioni del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- vista la nota della Regione Calabria prot. SIAR 163309 del 14/05/2020, con la quale si autorizza la riattivazione delle attività di tirocinio a far data dal 25 maggio p.v.;
- vista la comunicazione della Regione Calabria prot. 169163 del 20/05/2020, con la quale si comunicano le prescrizioni da mettere in atto per la buona ripresa delle attività previste nei progetti di tirocinio extracurricolare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali previsti con DPCM 26 aprile 2020 e DPCM 17 maggio 2020, nonché le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 43 del 17 maggio 2020;
- viste le dichiarazioni propedeutiche rilasciate dal Soggetto Ospitante, dal Soggetto Promotore e dal Tirocinante, che costituiscono parte integrante della presente appendice;
- verificato che la Convenzione originariamente descritta riporta una durata di 6 mesi;
- vista la sospensione del tirocinio a far data dal ____ e fino al _____, per complessivi _____ giorni;
- considerato che il tirocinio NON potrà avere nella sua totalità una durata superiore a quella inizialmente prevista, e che il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva dello stesso;

ad integrazione della Convenzione e del relativo Progetto formativo sopra specificato

CONCORDANO QUANTO SEGUE

- a) di riprendere a far data dal le attività formative in presenza, presso la sede di svolgimento del tirocinio del soggetto ospitante ;
- b) *indicare nei casi pertinenti* di integrare il progetto inizialmente pattuito con l'inserimento di una sospensione del tirocinio per chiusura aziendale per ferie dal al
- c) di concludere il percorso formativo in data

- d) di intendere conseguentemente modificata la durata della Convenzione riportata nell'art. 9 della stessa;
- e) le coperture assicurative previste dalla DGR 613/2017 sono estese fino alla data di conclusione del tirocinio di cui alla lettera c).

Il soggetto ospitante

Il tutor del soggetto ospitante

Il soggetto promotore

Il tutor del soggetto promotore

Il soggetto tirocinante

1.4. Regione Campania

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Ordinanza del presidente della giunta regionale n. 48 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto-legge 16 maggio 2020, n.33.”

A partire dal 18 maggio “L'attività di tirocinio extracurricolare e di laboratori tecnico-pratici è svolta preferibilmente a distanza; ove incompatibile, con detta modalità, essa è svolta in presenza, purché nell'ambito dei servizi e delle attività commerciali e produttive consentiti sul territorio regionale e nel rispetto delle medesime prescrizioni di sicurezza applicate ai lavoratori dipendenti dell'ente o impresa interessata”.

Ai tirocinanti si applicano gli stessi Protocolli di sicurezza definiti, a livello nazionale, tra le parti sociali e condivisi normativamente dal Governo con il DPCM 26 aprile, integrati, in base ai livelli di rischio, dai documenti tecnici dell'INAIL, previsti per il settore, l'attività e il luogo di lavoro ove è esercitata l'esperienza formativa in tirocinio e dal documento rubricato “Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”, come ratificato nella seduta del 16 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni

Ferme le prescrizioni generali, nazionali e regionali, che disciplinano lo svolgimento dei tirocini extracurricolari, per le imprese ospitanti che hanno propri dipendenti in cassa integrazione ed hanno sospeso parzialmente la propria attività, è prevista la possibilità di riattivare i tirocinanti sospesi solo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 25-bis del Regolamento Regionale n. 9/2010, così come modificato dall'art. 3, comma 2 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

La ripresa delle attività può avvenire secondo le procedure di seguito descritte.

a) Riattivazione tirocini sospesi

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza: per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità a distanza: si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata

tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità a distanza, sarà necessario registrare in FLLab, nel Diario di Bordo del tirocinio, l'evento di variazione "Attivazione della modalità a distanza o lavoro agile" allegando l'Addendum (cfr. Allegato 8) per l'avvio della modalità di prosecuzione del tirocinio "a distanza", debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante la restituzione del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. Si specifica, inoltre, che l'Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità a distanza non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Campania, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Attivazione di nuovi tirocini

È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI:

- le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio,
- le informazioni aggiuntive coerenti con le modalità di svolgimento del tirocinio.

Allegato 8

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLAREDEL Avvio modalità a distanza

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal __/__/____ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Descrizione delle attività svolte dal tirocinante in modalità a distanza

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/____

1.5. Regione Emilia Romagna

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Decreto presidenziale n. 82 del 17/05/2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19.”
- Determinazione dirigenziale n. 810 del 19/05/2020 “presa d'atto del decreto del presidente della giunta regionale n. 82/2020 in merito alla ripresa dei tirocini extracurricolari di cui alla legge regionale 17/2005 e dei tirocini di cui alle "linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero"
- Determinazione dirigenziale n. 530 del 13/03/2020 “Modalità attuative delle disposizioni regionali del 12 marzo 2020 in merito ai tirocini extracurricolari per la gestione dell'emergenza da covid-19.”

A far data dal giorno 18 maggio 2020 è consentita la ripresa dei tirocini extracurricolari presso il soggetto ospitante, qualora il soggetto promotore, quello ospitante e il tirocinante concordino sulla ripresa del tirocinio, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nei protocolli regionali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus previsti per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività.

Fino al termine dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19 permane la possibilità di avviare o proseguire il percorso formativo con modalità a distanza.

I tirocini restano sospesi:

- qualora il soggetto ospitante non sia in grado di garantire il rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nei protocolli regionali di sicurezza previsti per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività;
- qualora il soggetto promotore, quello ospitante o il tirocinante non siano disponibili alla ripresa del tirocinio in presenza;
- in caso di tirocini già avviati presso soggetti ospitanti che fruiscono di Cassa Integrazione Guadagni le cui attività siano integralmente sospese o, in caso di sospensione parziale, siano sospese le attività equivalenti a quelle del tirocinio.

Tirocini finanziati e autofinanziati

a) Riattivazione tirocini sospesi

In caso di riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza: per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio

modalità in presenza” all’interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

In caso di riattivazione del tirocinio con modalità alternativa alla presenza in azienda, si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell’esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all’assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità alternativa alla presenza in azienda, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell’esperienza formativa. Pertanto, prima dell’attivazione della modalità alternativa alla presenza in azienda, sarà necessario inoltrare all’indirizzo mail tirocini@fondazioneilavoro.it un apposito Addendum (cfr. Allegato 9) debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l’inoltro del documento controfirmato da Fondazione Lavoro.

L’Addendum completo di tutte le firme deve essere caricato in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell’evento di variazione. Si specifica, inoltre, che l’Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità alternativa alla presenza in azienda, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

Secondo le indicazioni fornite dalla regione Emilia Romagna, la comunicazione di proroga per il recupero del periodo di sospensione deve essere inviata:

- entro 5 giorni dalla ripresa del tirocinio in caso di scadenza del tirocinio prevista durante il periodo di sospensione;
- entro 5 giorni dalla scadenza del tirocinio in caso di scadenza del tirocinio in data successiva alla data di ripresa.

b) Attivazione di nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire

all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Attivazione di nuovi tirocini in modalità alternativa alla presenza in azienda. E' possibile richiedere l'attivazione di nuovi tirocini in modalità alternativa alla presenza in azienda per il tutto il periodo dell'emergenza COVID-19. A tal fine sarà necessario inoltrare la richiesta di tirocinio mediante la procedura standard su FLLab, avendo cura di inserire nel campo delle note le seguenti informazioni:

- attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

Allegato 9

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICULAREDEL

Avvio modalità alternativa alla presenza in azienda

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal __/__/____ il tirocinio si svolgerà in modalità *indicare modalità telematica alternativa alla presenza in azienda* a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (*giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario*)

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (*inserire un elenco dettagliato delle attività*).

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/____

1.6. Regione Lazio

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Nota Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro prot. n. prot. n. 255844, del 30/03/2020 “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica per COVID-19. Tirocini: progetti formativi individuali attuati con tecnologie digitali”
- Nota Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro prot. n. 450614 del 22 maggio 2020 “Avvio e riavvio dei tirocini nella Regione Lazio da svolgersi in presenza presso le sedi operative dei soggetti ospitanti a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni nazionali e regionali sinora disposte per il contenimento dell'emergenza COVID-19.”

Dal 25 maggio 2020 è possibile riattivare anche in presenza i progetti formativi di tirocinio extracurricolare sinora sospesi, e avviarne di nuovi presso le sedi operative dei soggetti ospitanti, qualora quest'ultimi non siano nelle condizioni di essere svolti e gestiti “a distanza” con tecnologie idonee per la FAD, l'e-learning e lo smart-training. Laddove possibile, la formazione a distanza rimane la modalità prevalente di attuazione e gestione del tirocinio per tutto il periodo di emergenza COVID-19.

I soggetti ospitanti valutano, in base alle condizioni dalle disposizioni nazionali e regionali, l'opportunità di riprendere immediatamente le attività di tirocinio o se proseguire la sospensione per un ulteriore periodo, anche al fine di riorganizzare in sicurezza il lavoro dei dipendenti, congiuntamente con le attività formative dei tirocinanti.

Tirocini finanziati e autofinanziati

a) Riattivazione tirocini sospesi

In caso di riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza: per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

In caso di riattivazione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità smart working, sarà necessario inoltrare all'indirizzo mail tirocini@fondazioneilavoro.it l'Addendum (cfr. Allegato 10)

debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l'inoltro del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. L'Addendum completo di tutte le firme deve essere caricato in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell'evento di variazione. Si specifica, inoltre, che l'Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

b) Attivazione di nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Attivazione di nuovi tirocini in modalità assimilabile allo smart working. E' possibile richiedere l'attivazione di nuovi tirocini in modalità smart-working per il solo periodo dell'emergenza COVID-19. A tal fine sarà necessario inoltrare la richiesta di tirocinio mediante la procedura standard su FLLab, avendo cura di inserire nel campo delle note le seguenti informazioni:

- attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

Allegato 10

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICULAREDEL

Avvio modalità assimilabile allo smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario) per le attività formative di seguito descritte:

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

1.7. Regione Liguria

Riferimenti delle disposizioni regionali

- AVVISO IMPORTANTE Informativa attivazione nuovi tirocini extracurricolari in Lavoro Agile (SW / Smart training COVID-19)
- AVVISO IMPORTANTE Riattivazione dei tirocini extracurricolari in presenza e dei cantieri scuola lavoro
- FAQ Tirocini extracurricolari – emergenza covid-19 “fase 3”. aggiornamento al 18 maggio 2020

E' possibile l'attivazione o la riattivazione dei tirocini extracurricolari in presenza dal 18 maggio 2020, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi da parte del soggetto ospitante, tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento e anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall'INAIL e di cui alla normativa sanitaria nazionale. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate distanze di sicurezza nei locali dell'impresa ospitante, i tirocini extracurricolari potranno eccezionalmente proseguire in modalità di lavoro agile (Smart Working) fino alla cessazione del periodo di emergenza sul territorio nazionale, allo stato indicato nel 31 luglio 2020.

a) Riattivazione tirocini sospesi

In caso di riattivazione del tirocinio sospeso con “modalità in presenza” Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

In caso di riattivazione del tirocinio in “modalità assimilabile allo smart working” Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, per la formalizzazione dell'attivazione della modalità di smart working sarà necessario inoltrare all'indirizzo mail tirocini@fondazione lavoro.it lo scambio di comunicazioni (a mezzo mail) con le quali le parti (soggetto ospitante, tirocinante e tutor del soggetto promotore) concordano di procedere in tal senso e la tabella informativa debitamente compilata con tutte le informazioni richieste (cfr. Allegato 11). In caso di riattivazione del tirocinio in modalità smart

working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

b) Attivazione di nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all’interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l’attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Attivazione di nuovi tirocini in “modalità smart working”. Considerata l’informativa regionale del 23/04/2020 è possibile procedere con la richiesta di nuovi tirocini in modalità agile per il solo periodo dell’emergenza COVI-19. Pertanto sarà possibile procedere mediante la procedura standard su FLLAB avendo cura di specificare nella sezione delle note all’interno del PFI le seguenti informazioni minime non superando il limite dei 2000 caratteri:

- attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell’azienda;
- attrezzatura tecnologica in possesso del tirocinante (se non fornita dall’azienda);
- modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

Allegato 11

Tabella informativa per l'attivazione della modalità di riattivazione/prosecuzione del tirocinio in modalità smart working

Si raccomanda di non superare il limite dei 2000 caratteri massimi previsti dal campo note sul portale Regionale SIL-TOL.

CODICE TIROCINIO	
ATTREZZATURA TECNOLOGICA MESSA A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA	
ATTREZZATURA TECNOLOGICA IN POSSESSO DEL TIROCINANTE (SE NON FORNITA DALL'AZIENDA)	
MODALITA' DI REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO E DI ESECUZIONE DEL TUTORAGGIO A DISTANZA	
SPECIFICA COPERTURA ASSICURATIVA EVENTUALMENTE ATTIVA PER RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' PRESSO IL DOMICILIO DEL TIROCINANTE	

1.8. Regione Lombardia

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Nota del 15 maggio 2020 “Nuove indicazioni per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio curricolare e extracurricolare nella fase di emergenza epidemiologica da covid-19”
- Comunicato 11 giugno 2020 “Indicazioni per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio curricolare ed extracurricolare nella fase di ripresa post-emergenza epidemiologica da covid-19”

Dal 18.05 l’attivazione o riattivazione di un tirocinio, è possibile esclusivamente negli ambiti di lavoro ove non sussistano le restrizioni all’esercizio dell’attività così come previsto dalle recenti ordinanze regionali.

Ai tirocinanti devono essere applicate le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. A tal fine, è necessario tenere conto anche delle misure contenute nelle corrispondenti schede tecniche delle recenti ordinanze regionali.

Pertanto, nella nuova fase dell’emergenza Covid -19 e fino a tutta la durata della stessa, è possibile riattivare tirocini sospesi ovvero attivare nuovi tirocini, sia in presenza che nella modalità a distanza (in analogia a quelle svolte dai lavoratori in regime di smart working). La modalità “a distanza” deve essere preferibile ove necessario per assicurare le distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente, anche prevedendo un mix distanza-presenza e limitando il tempo di presenza a quanto necessario a garantire la qualità del tutoraggio.

In caso di ripresa dell’attività, il tirocinio può ulteriormente rimanere sospeso per un periodo massimo di 30 giorni a partire dalla data di ripresa delle attività aziendali, qualora l’impresa non sia immediatamente in grado di garantire le condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento dello stesso. In caso di mancata riattivazione, superato il termine dei 30 giorni, il tirocinio dovrà essere interrotto.

Alla luce di tale chiarimento, si desume che nel caso in cui l’azienda non abbia cessato le attività durante il periodo di emergenza sanitaria, i 30 giorni di ulteriore sospensione del tirocinio decorrono dal 18 maggio 2020.

Con riferimento all’indennità di partecipazione, si specifica che la stessa non è dovuta per il periodo di sospensione del tirocinio dovuta all’emergenza sanitaria; qualora, invece, il tirocinio si sia svolto in frazioni di mese prima della sospensione e dopo la sospensione, vista la particolarità della sospensione nel periodo emergenziale dovuto a motivazioni indipendenti dall’azienda ospitante e

dal tirocinante, l'indennità dovrà essere riparametrata fermo restando il minimo di 300 euro mensili previsti dalla normativa.

Di seguito si riportano le indicazioni operative ai fini della riattivazione dei tirocini sospesi nel periodo di emergenza sanitaria COVID – 19 e dell'attivazione di nuovi tirocini, secondo le modalità previste (presenza/mista o smart working).

Tirocini finanziati e autofinanziati

a) Riattivazione tirocini

Riattivazione del tirocinio con “modalità in presenza” o mista (presenza e smart working). Nel diario di bordo del tirocinio, sarà necessario creare l'evento di variazione “riattivazione tirocinio modalità in presenza” avendo cura di caricare la seguente documentazione:

- la dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dall'Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- nel caso di tirocinanti minorenni, l'assenso dei genitori o del soggetto che ne esercita la tutela;
- in caso di sospensione del tirocinio di soggetti con disabilità certificata o altre forme di fragilità documentate, il certificato di idoneità al rientro al lavoro rilasciato dal medico del lavoro del contesto ospitante;
- addendum di riattivazione della modalità di svolgimento del tirocinio in presenza (cfr. Allegato 12) compilato e sottoscritto dalle parti.

Riattivazione del tirocinio con “modalità smart working” Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità smart working, sarà necessario inoltrare all'indirizzo mail tirocini@fondazioneilavoro.it l'Addendum (cfr. Allegato 12bis) debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l'inoltro del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. L'Addendum completo di tutte le firme deve essere caricato in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell'evento di variazione “Attivazione della modalità a distanza o lavoro agile”. Si specifica, inoltre, che l'Addendum dovrà essere completo delle attività previste a

garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione. In tali casi, la comunicazione di proroga va inserita al massimo entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza naturale (iniziale) del tirocinio sospeso.

In applicazione delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia, nel caso in cui la scadenza del tirocinio ricada nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. In tali casi, la comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva

b) Attivazione nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza” o “mista (presenza e smart working)”.

E' possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI la previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità “a distanza”, come individuate dal soggetto ospitante. In allegato alla richiesta di attivazione del nuovo tirocinio da inviare tramite FLLab dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione aggiuntiva:

- la dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dall'Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- nel caso di tirocinanti minorenni, l'assenso dei genitori o del soggetto che ne esercita la tutela.

Allegato 12

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLAREDEL

Comunicazione riattivazione tirocinio modalità in presenza o mista (presenza e smart working)

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Comunicano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà dal (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario) con le modalità di seguito descritte in relazione alla tipologia di attività:

selezionare la modalità di svolgimento pertinente

- Attività previste in modalità presenza: (inserire un elenco dettagliato delle attività)
- Attività previste in modalità smart working (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Nel caso di attività in smart working, ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco dettagliato delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività).

Il soggetto ospitante garantisce il rispetto di tutte le specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.



Il tirocinante si impegna a rispettare gli adempimenti e le regole di comportamento previsti, al fine di assicurare il rispetto di tutte le misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'azienda ospitante per la tutela e la sicurezza dei lavoratori in relazione al possibile contagio da COVID-19.

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/_____

Allegato 12bis

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICULAREDEL

Avvio modalità smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia ,cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal __/__/____ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio : (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/____

1.9. Regione Marche

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Circolare ID 19692063 del 18 maggio 2020” Disposizioni relative alla ripresa dei tirocini”

Dal 18 maggio, è prevista la possibilità di riattivare i tirocini sospesi nel periodo di emergenza sanitaria COVID – 19 e di attivare nuovi tirocini, secondo le indicazioni operative di seguito riportate.

a) Riattivazione tirocini sospesi

Proroga tirocini in corso. E’ possibile procedere con la proroga del termine del tirocinio tramite l’inoltro della richiesta di proroga mediante la procedura standard del portale FLLab avendo cura di allegare la dichiarazione da parte del soggetto ospitante circa l’ottemperanza ai protocolli di sicurezza idonei a prevenire i rischi di contagio nel settore di riferimento, l’estensione temporale delle polizze assicurative e la disponibilità in sede del tutor per il quale l’azienda dichiara che lo stesso non fruisce di ammortizzatori sociali o che sia comunque in sede per almeno 20 ore settimanali.

Tirocini terminati durante il periodo di sospensione e in assenza dei giorni per effettuare la proroga. E’ possibile procedere con il recupero del periodo formativo non fruito attraverso la richiesta di proroga per sospensione, da registrare nel diario di bordo del tirocinio sul portale FLLab avendo cura di allegare l’integrazione al PFI (cfr. Allegato 13).

Effettuata la proroga, è necessario creare in FLLab l’evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all’interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

b) Attivazione nuovi tirocini

È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all’interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l’attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Allegato 13

Oggetto: Integrazione a convenzione e progetto del tirocinio di formazione e orientamento promosso con Convenzione n. _____ del _____

Tra

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____, legale rappresentante del soggetto ospitante: _____, dove si realizza il Tirocinio promosso per il/la sig./sig.ra _____

E

Il Soggetto Promotore Fondazione Consulenti per il Lavoro rappresentato da Vincenzo Silvestri in qualità di rappresentante legale

Ad integrazione della Convenzione e del relativo progetto formativo specificato in oggetto

Si conviene e si stipula quanto segue:

Il soggetto ospitante

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che a causa della sospensione delle attività produttive e della contemporanea limitazione degli spostamenti delle persone, le attività formative concordate nel progetto non hanno potuto aver luogo a far data dal _____ fino al _____, per complessivi _____ giorni;

di aver provveduto ad estendere la copertura assicurativa Inail e la polizza di Responsabilità civile inserite nel progetto formativo per l'intera durata dell'attività fino al nuovo termine fissato nel presente documento.

di aver preso visione e di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e di



aver preso atto dei protocolli di sicurezza stipulati da regione Marche per il settore aziendale di riferimento.

che il tutor incaricato dal soggetto ospitante per il tirocinante non fruisce di ammortizzatori sociali o garantisce in sede per almeno 20 ore settimanali la sua assistenza e la formazione al tirocinante adempiendo alla sua funzione di responsabile dell'attività formativa

Il soggetto promotore

garantisce assistenza e tutoraggio al tirocinante come da progetto formativo fino alla scadenza del recupero dell'attività prevista dal progetto

Per quanto sopra esposto si concorda che

al fine di recuperare contenuti e attività formativa non fruita il tirocinio del sig./ sig.ra presso _____ avrà termine in data _____

Il soggetto promotore

Il soggetto ospitante

Il tirocinante

1.10. Regione Molise

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Determinazione del direttore del iii dipartimento n. 46 del 22-05-2020 “Cessazione della sospensione e riavvio con effetto immediato dell'attività di tirocinio extracurriculare”

Dal 22 maggio ultimo scorso, è possibile autorizzare il riavvio di tutte le tipologie di tirocini extracurricolari, a condizione che i soggetti ospitanti, con l'avallo dei soggetti promotori, si assumano la responsabilità di mettere in campo, a tutela dei tirocinanti, tutti gli accorgimenti dettati dalle normative di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008, al Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, ed al D.P.C.M. del 17 maggio 2020, con relativi Protocolli, inerenti anche la sicurezza riguardante le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle attività previste dai Settori economici e produttivi per i quali è consentita la ripresa delle attività o non è stata sospesa.

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Riattivazione del tirocinio sospeso con “modalità in presenza”: per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

Coerentemente con le indicazioni regionali, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».



Per le nuove attivazioni e le riattivazioni di tirocini sospesi, laddove il tirocinio non sia svolto con la modalità assimilabile alla FAD/E-learning, è necessario acquisire mensilmente dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, da parte dei soggetti ospitanti e dei tirocinanti, attestante che sui luoghi di svolgimento del/i tirocinio/i è attiva la sicurezza sanitaria ed in particolare quella tra il Tutor aziendale e il tirocinante (cfr. Allegato 14 e Allegato 15). Tali dichiarazioni dovranno essere acquisite dal Delegato e conservate agli atti ai fini delle verifiche da parte della Fondazione Lavoro o degli altri soggetti preposti.

Allegato 14

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE IN MATERIA DI SICUREZZA SANITARIA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____, CF _____ nella sua
qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Ente
_____, soggetto ospitante del tirocinio n.
_____, c.f./p.iva _____ domiciliato per la
carica presso la Sede della medesima, sita nel Comune di _____ Prov _____
Cap _____ in Via _____ n _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;
- di aver applicato, al fine di garantire la salute e la sicurezza suoi luoghi di lavoro dei tirocinanti, relativamente anche alle procedure ed alle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, nei confronti dei medesimi tirocinanti tutti i protocolli, le disposizioni e le linee guida regionali e per le attività, in essi non contemplati, i protocolli, le disposizioni e le linee guida nazionali, già previsti per i lavoratori dipendenti nel settore di riferimento o in settori analoghi, nei quali rientra l'attività del soggetto ospitante. Tali misure sono state contestualizzate alla natura dell'attività, avuto riguardo alle esigenze specifiche delle persone con disabilità e di aver fornito allo stesso tutti i necessari dispositivi;
- di aver assicurato adeguate misure per la sicurezza sanitaria del tirocinante relativamente alle modalità di affiancamento da parte del tutor aziendale.

(luogo e data)

(Firma del Legale rappresentante)

Allegata copia del documento di identità in corso di validità



Allegato 15

DICHIARAZIONE DEL TIROCINANTE IN MATERIA DI SICUREZZA SANITARIA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____ in qualità di tirocinante del tirocinio n.
_____, c.f. _____, residente in Via
_____ n. ____, Comune di _____ Prov
_____ Cap _____ i

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

di aver rispettato gli adempimenti e le regole di comportamento previsti, al fine di assicurare il rispetto di tutte le misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'azienda ospitante per la tutela e la sicurezza dei lavoratori in relazione al possibile contagio da COVID-19.

(luogo e data)

(Firma del tirocinante)

Allegata copia del documento di identità in corso di validità

1.11. Regione Piemonte

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Decreto n. 57 del 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"
- DPGR 63 DEL 22/05/2020 Disposizioni straordinarie in materia di tirocini extracurricolari

Dal 18 maggio 2020, è consentita la riattivazione nel territorio regionale dei tirocini extra-curricolari in presenza, già sospesi ed eventualmente riattivati in modalità di lavoro agile (smart working), subordinatamente all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- vi sia un'organizzazione degli spazi da parte del soggetto ospitante tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento e anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL e di cui alla normativa sanitaria nazionale;
- l'avvio del tirocinio extra-curricolare sia effettuato in presenza dei consensi da parte del tirocinante, del soggetto ospitante e del soggetto promotore o ente formativo;
- in caso di impossibilità di garantire adeguatamente le distanze di sicurezza nei locali dell'impresa ospitante, i tirocini extra-curricolari siano eccezionalmente proseguiti in modalità di lavoro agile (smart working) fino alla fine dello stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come dichiarato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e comprensivo di ulteriori proroghe;
- per i tirocini extra-curricolari, per quanta qui non espressamente disposto, sono fatte salve le disposizioni nazionali e regionali in materia.

a) Riattivazione tirocini sospesi

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza" all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Riattivazione del tirocinio in modalità alternativa alla presenza in azienda. Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che

consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità smart working, sarà necessario inoltrare all'indirizzo mail tirocini@fondazione lavoro.it apposita richiesta con relativa relazione per l'attivazione del tirocinio in modalità alternativa alla presenza in azienda (cfr. Allegato 16) debitamente compilata e firmata dal soggetto ospitante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l'inoltro del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. La richiesta firmata da tutti i soggetti coinvolti, corredata dalla relativa relazione, dovrà essere caricata in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell'evento di variazione. Si specifica, inoltre, che la relazione dovrà essere completa delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

A seguito di riscontro a specifico quesito posto dalla Fondazione Lavoro alla Regione Piemonte (e.mail del 17 giugno 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche per il Lavoro)⁷, si chiarisce che la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo

7

<p>Domanda (16 giugno 2020)</p>	<p>"Spett.le Ente, con riferimento ai tirocini sospesi il cui termine naturale è ricaduto all'interno del periodo di emergenza, si richiedono chiarimenti in relazione alla comunicazione obbligatoria di proroga. Nel dettaglio, nel caso in cui il tirocinio sospeso è terminato durante il periodo di emergenza e non è stata effettuata una comunicazione di proroga entro il termine naturale del tirocinio, si chiede se sia possibile effettuare la stessa in una fase successiva in applicazione della FAQ pubblicata dal Ministero del Lavoro di seguito riportata: "In caso di tirocinio sospeso in conseguenza della sospensione dell'attività produttiva a seguito dell'emanazione dei provvedimenti contenenti le misure di contenimento del contagio, la durata del tirocinio è prorogata? Entro quando devono essere effettuate le comunicazioni? Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva."</p>
<p>Risposta (17 giugno 2020)</p>	<p>Buongiorno, in Regione Piemonte si è consentita la ripresa dei tirocini dal 18/5 u.s., pertanto è possibile riattivare i tirocini sospesi e cessati per scadenza naturale entro quel termine. Si invita a consultare la pagina dedicata alla gestione dei tirocini durante l'emergenza al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/coronavirus-piemonte/nuove-disposizioni-sui-tirocini-extracurricolari</p>

di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Attivazione nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza” o con “modalità mista presenza-distanza”. È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI:

- le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio;
- la descrizione delle attività che potranno essere svolte in modalità “a distanza” e delle attività per le quali è prevista invece la modalità in presenza, come individuate dal soggetto ospitante;
- l'attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- le modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

La richiesta di attivazione del tirocinio deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del soggetto ospitante in merito alla presa visione del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” e all'attuazione di tutte le misure previste anche nei confronti del tirocinante. A tal fine, è possibile utilizzare il modello di autocertificazione del soggetto ospitante di cui all'Allegato 1 della Guida Operativa ad uso dei delegati – Istruzione n. 4 Attivazione e gestione di tirocini extracurricolari, integrato con le ulteriori dichiarazioni come sopra indicate.
- rilascio da parte del tirocinante di formale consenso all'attivazione del tirocinio

Attivazione di nuovi tirocini in modalità assimilabile allo smart-working. E' possibile richiedere l'attivazione di nuovi tirocini in modalità smart-working per il solo periodo dell'emergenza COVID-19. A tal fine sarà necessario inoltrare la richiesta di tirocinio mediante la procedura standard su FLLab, avendo cura di inserire nel campo delle note le seguenti informazioni:

- attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

Allegato 16

SU CARTA INTESATA DEL SOGGETTO OSPITANTE

Ufficio Tirocini Fondazione
Consulenti per il Lavoro
Via Cristoforo Colombo 456
00145 Roma

Richiesta attivazione modalità alternativa alla presenza in azienda del tirocinio extracurriculare
.....del

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale
....., - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente
in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Chiede l'autorizzazione alla modalità alternativa alla presenza in azienda a far data dal ___/___/___
secondo quanto previsto dalla relazione in allegato.

Luogo e data ___/___/___

Il soggetto ospitante

Il soggetto promotore (per accettazione)

SU CARTA INTESATA DEL SOGGETTO OSPITANTE

Relazione sulle attività del tirocinio extracurricolare in modalità alternativa alla presenza in azienda

Il tirocinio (*indicare il TFO*) a far data dal ___/___/___ si svolgerà in modalità *indicare modalità telematica alternativa alla presenza in azienda* a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (*giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario*) e con le seguenti attività (*indicare un elenco dettagliato delle attività di svolgimento a distanza*)

Informativa e strumentazione consegnata da parte del soggetto ospitante al tirocinante ai fini di garantire un'adeguata formazione:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (elenco dell'attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Elenco delle modalità relative al tutoraggio previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto: (*inserire un elenco dettagliato delle attività*).

Riferimento copertura assicurativa:



Allegato 17

DICHIARAZIONE DEL TIROCINANTE IN MATERIA DI SICUREZZA E FORMALE CONSENSO ALL'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____ in qualità di tirocinante del tirocinio n.
_____, c.f. _____, residente in Via
_____ n. ____, Comune di _____ Prov
_____ Cap _____ i

DICHIARA

- di manifestare il proprio consenso all'attivazione del percorso di tirocinio presso la sede operativa dell'azienda ospitante _____, Via _____, n. ____, Comune _____, Provincia _____
- di aver preso visione degli adempimenti e delle regole di comportamento previsti, al fine di assicurare il rispetto di tutte le misure di sicurezza e di prevenzione adottate dall'azienda ospitante per la tutela e la sicurezza dei lavoratori in relazione al possibile contagio da COVID-19.

(luogo e data)

(Firma del tirocinante)

Allegata copia del documento di identità in corso di validità

1.12. Regione Puglia

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Ordinanza n. 240 del 19 maggio 2020 “DPCM 17 maggio 2020 – Ripresa delle attività di tirocinio extracurricolare”
- Determinazione N. 748 del 25/05/2020 “DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Misura 5 indennità relativa all’avviso multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014. Prosecuzione delle attività di tirocinio extracurricolare”.

Dal 20 maggio per i tirocini autofinanziati e dal 28 maggio per quelli finanziati nell’ambito di Garanzia Giovani, è disposta la ripresa delle attività di tirocinio extracurricolare nell’ambito dei settori economici e produttivi per i quali è consentita la ripresa delle attività, nel rispetto degli obblighi di sicurezza, delle disposizioni e delle linee guida previste per i dipendenti del corrispondente comparto lavorativo.

Tirocini extracurricolari finanziati

a) Riattivazione di tirocini sospesi

Per la riattivazione del tirocinio in presenza, espletati gli adempimenti previsti attraverso il portale SISTEMAPUGLIA, è necessario inviare a mezzo e.mail all’indirizzo tirocini@fondazioneilavoro.it la variazione di calendario ai sensi dell’art. 7, co 6 del Regolamento regionale n. 3/2014 in appendice al PFI. L’Ufficio Tirocini provvede a restituire il documento controfirmato da parte della Fondazione Lavoro ai fini del successivo caricamento da parte del delegato nel portale SISTEMAPUGLIA.

Gli adempimenti connessi alla variazione del calendario del tirocinio (verifica estensione polizza assicurativa RCT, trasmissione della CO di proroga per recupero sospensione) sono in capo al delegato.

b) Attivazione nuovi tirocini

Fino al 30 settembre 2020, è possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini secondo la procedura standard.

Tirocini extracurricolari autofinanziati

a) Riattivazione di tirocini sospesi

Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l’evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all’interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Puglia, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Riattivazione di tirocini sospesi

È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

1.13. Regione Sardegna

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Ordinanza n. 23 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell’art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.”

A decorrere dal 18 maggio, è consentita l’apertura delle attività di tirocini extracurricolari a mercato, laddove il soggetto promotore, quello ospitante e il tirocinante concordino sul riavvio del tirocinio, ferma restando la possibilità di avviare o proseguire il percorso formativo con modalità a distanza; il tirocinio in presenza deve essere svolto, in ogni caso, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nei protocolli regionali previsti per il settore.

La ripresa delle attività può avvenire secondo le procedure di seguito descritte.

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità a distanza: è possibile riattivare il tirocinio con la modalità a distanza nel caso in cui:

- il profilo professionale e le attività descritti nel Progetto Formativo Individuale (PFI) siano compatibili con lo svolgimento del tirocinio a distanza;
- si assicuri il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PFI originario e nell’addendum (cfr. Allegato 18) ad integrazione dello stesso progetto di tirocinio;
- il soggetto ospitante garantisce - specifiche dotazioni/procedure tecnologiche che possano permettere al tirocinante di realizzare il tirocinio a distanza;
- il soggetto ospitante non abbia procedure di CIG in corso (Le interdizioni derivanti da procedure a CIG in corso, sono da intendersi solo per le sedi di tirocinio interessate - dall’attivazione/riattivazione del tirocinio, per i profili professionali e/o mansioni equivalenti a quelli oggetto di formazione del tirocinante);
- non abbia richiesto i benefici legati alla fruizione di ammortizzatori sociali a favore di lavoratori inquadrati con profili professionali e/o che svolgono mansioni equivalenti a quelli oggetto di formazione del tirocinante.

Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell’esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all’assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell’esperienza formativa. Pertanto, prima dell’attivazione della modalità a distanza, sarà necessario

registrare in FLLab, nel Diario di Bordo del tirocinio, l'evento di variazione "Attivazione della modalità a distanza o lavoro agile" allegando l'Addendum (cfr. Allegato 18) per l'avvio della modalità di prosecuzione del tirocinio "a distanza", debitamente compilato e firmato dal soggetto ospitante e dal tirocinante ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante la restituzione del documento controfirmato da Fondazione Lavoro. Si specifica, inoltre, che l'Addendum dovrà essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità a distanza non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

La possibilità di riattivare il tirocinio sospeso con modalità a distanza, è inoltre subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza: è possibile riattivare il tirocinio con la modalità in presenza nel caso in cui:

- il soggetto promotore, il soggetto ospitante e il tirocinante concordino sul riavvio del tirocinio;
- l'azienda rispetti le indicazioni tecniche e operative definite dal Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto dal Governo e parti sociali il 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020 e dalle ordinanze del Presidente della Regione Sardegna o nei protocolli regionali previsti per ogni settore economico e produttivo;
- il soggetto ospitante non abbia procedure di CIG in corso (Le interdizioni derivanti da procedure a CIG in corso, sono da intendersi solo per le sedi di tirocinio interessate dall'attivazione/riattivazione del tirocinio, per i profili professionali e/o mansioni equivalenti a quelli oggetto di formazione del tirocinante).
- non abbia richiesto i benefici legati alla fruizione di ammortizzatori sociali a favore di lavoratori inquadrati con profili professionali e/o che svolgono mansioni equivalenti a quelli oggetto di formazione del tirocinante.

Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza" all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Sardegna, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Allegato 18

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLAREDEL **Avvio modalità a distanza**

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Concordano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Descrizione delle attività svolte dal tirocinante in modalità a distanza

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data ___/___/___

1.14. Regione Sicilia

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Comunicato prot. n. 14953 del 18 marzo 2020 “Emergenza epidemiologica COVID – 19. DPCM 9 marzo 2020. Ordinanza del presidente della Regione n. 5 del 13 marzo 2020. Sospensione tirocini autofinanziati”
- Ordinanza contingibile e urgente n. 21 del 17 maggio 2020
- Comunicato prot. n. 21978 del 18 maggio 2020 “PO FSE Sicilia 2014 – 2020. Avviso pubblico 22/2018 Tirocini extracurricolari”
- Nota prot. n. 23116 del 26 maggio 2020 “PO FSE Sicilia 2014 – 2020. Avviso pubblico 22/2018 Tirocini extracurricolari”

Tirocini finanziati (Avviso 22/2018)

Dal 18 maggio è consentita la ripresa in presenza dei percorsi di tirocinio sospesi in data 10 marzo 2020, ove il soggetto ospitante sia in grado di garantire un'organizzazione degli spazi tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento e anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità.

a) Riattivazione di tirocini sospesi

Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Siciliana, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Attivazione nuovi tirocini

È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di

sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

In tali casi, in virtù del grave disagio economico arrecato dall'emergenza epidemiologica, la prescrizione di cui all'art.6, comma 2, lettera d) dell'Avviso 22/2018 "non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quello di attivazione del tirocinio", non si applica per quei soggetti ospitanti che hanno posto lavoratori in cassa integrazione in deroga COVID – 19 a decorrere dal 23 febbraio 2020.

Tirocini autofinanziati

a) Riattivazione di tirocini eventualmente sospesi

Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l'evento di variazione "Riattivazione tirocinio modalità in presenza" all'interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, ovvero sia terminato entro il periodo di sospensione, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

In assenza di specifiche indicazioni da parte della Regione Siciliana, la comunicazione di proroga per i tirocini la cui scadenza cade nel periodo di sospensione è effettuata secondo le tempistiche precisate dal Ministero del Lavoro attraverso apposita FAQ, che di seguito si riporta testualmente:

«Se la scadenza del tirocinio cade nel periodo di sospensione dell'attività produttiva, lo stesso si intende prorogato e la durata originariamente prevista si intende prolungata per il periodo residuo non effettuato a causa della sospensione. La comunicazione di proroga, prevista dall'articolo 4-bis del Decreto legislativo n. 181/2000, va effettuata entro 5 giorni dalla data di ripresa dell'attività produttiva dell'azienda presso la quale il tirocinio era svolto, ovvero entro 5 giorni dalla data di ripresa del tirocinio ove non coincidente con la data di ripresa dell'attività produttiva».

b) Attivazione nuovi tirocini

È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini in presenza mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

1.15. Regione Toscana

Riferimenti delle disposizioni regionali

- Ordinanza del presidente della giunta regionale n° 57 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. avvio della fase 2”
- Nota esplicativa in merito alla ripresa e all'attivazione dei tirocini non curricolari in attuazione delle "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-2019" - Fase II

Dal 18 maggio, è prevista la possibilità di riattivare i tirocini sospesi nel periodo di emergenza sanitaria COVID – 19 e di attivare nuovi tirocini, secondo le indicazioni operative di seguito riportate.

a) Riattivazione tirocini sospesi

In caso di riattivazione del tirocinio sospeso con modalità in presenza o mista (presenza-distanza): è necessario creare in FLLab l'evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all'interno del Diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda e di allegare la seguente documentazione:

- dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali (cfr. Allegato n. 19);
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- Addendum (cfr. Allegato n. 20) al progetto formativo individuale (PFI) di tirocinio, sottoscritto dal tirocinante e dal soggetto ospitante contenente l'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate.

In caso di riattivazione del tirocinio in modalità a distanza, si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e contestualmente dovrà acquisire il parere relativo allo svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa. Pertanto, prima dell'attivazione della modalità smart working, sarà necessario inoltrare all'indirizzo mail tirocini@fondazione lavoro.it la tabella informativa (cfr. Allegato 21) debitamente compilata ed attendere il parere favorevole del soggetto promotore, mediante l'inoltro di un nuovo progetto formativo che dovrà debitamente essere firmato da tutti i soggetti coinvolti, inoltrato per mail all'indirizzo tirocini@fondazione lavoro.it ai fini dell'immediata

trasmissione al CPI competente e successivamente caricato su FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell'evento di variazione. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di riportare nel registro individuale del tirocinante le attività e le modalità di monitoraggio, di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

b) Attivazione di nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con modalità in presenza o mista (presenza-distanza). È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all'interno del PFI:

- le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio;
- l'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate;
- la descrizione delle attività che potranno essere svolte in modalità "a distanza" e delle attività per le quali è prevista invece la modalità in presenza, come individuate dal soggetto ospitante;
- l'attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- le modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

La richiesta di attivazione del tirocinio deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali (cfr. Allegato n. 19);
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.

Attivazione di nuovi tirocini in modalità a distanza È possibile procedere con la richiesta di nuovi tirocini in modalità agile per il solo periodo dell'emergenza COVI-19. Pertanto sarà possibile



procedere mediante la procedura standard su FLLAB avendo cura di specificare nella sezione delle note all'interno del PFI le seguenti informazioni minime:

- attrezzatura tecnologica messa a disposizione da parte dell'azienda;
- modalità di registrazione delle attività di tirocinio e di esecuzione del tutoraggio a distanza.

Allegato 19

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE IN MATERIA DI SICUREZZA SANITARIA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____, CF _____ nella sua
qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Ente
_____, soggetto ospitante del tirocinio n.
_____, c.f./p.iva _____ domiciliato per la
carica presso la Sede della medesima, sita nel Comune di _____ Prov _____
Cap _____ in Via _____ n _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;
- di aver applicato, al fine di garantire la salute e la sicurezza suoi luoghi di lavoro dei tirocinanti, relativamente anche alle procedure ed alle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, nei confronti dei medesimi tirocinanti tutti i protocolli, le disposizioni e le linee guida regionali e per le attività, in essi non contemplati, i protocolli, le disposizioni e le linee guida nazionali, già previsti per i lavoratori dipendenti nel settore di riferimento o in settori analoghi, nei quali rientra l'attività del soggetto ospitante. Tali misure sono state contestualizzate alla natura dell'attività, avuto riguardo alle esigenze specifiche delle persone con disabilità e di aver fornito allo stesso tutti i necessari dispositivi;
- di aver assicurato adeguate misure per la sicurezza sanitaria del tirocinante relativamente alle modalità di affiancamento da parte del tutor aziendale.

(luogo e data)

(Firma del Legale rappresentante)

Allegata copia del documento di identità in corso di validità

Allegato 20

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLAREDEL

Riattivazione tirocinio modalità in presenza o mista (presenza e smart working)

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Comunicano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà dal (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario) con le modalità di seguito descritte in relazione alla tipologia di attività:

selezionare la modalità di svolgimento pertinente

- Attività previste in modalità presenza: (inserire un elenco dettagliato delle attività)
- Attività previste in modalità smart working (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Nel caso di attività in smart working, ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco dettagliato delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività).

Il soggetto ospitante garantisce il rispetto di tutte le specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.



Il tirocinante si impegna a rispettare gli adempimenti e le regole di comportamento previsti, al fine di assicurare il rispetto di tutte le misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'azienda ospitante per la tutela e la sicurezza dei lavoratori in relazione al possibile contagio da COVID-19.

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/_____



Allegato 21

Tabella informativa per attivazione modalità di prosecuzione del tirocinio a distanza

CODICE TIROCINIO	
STRUMENTI TECNOLOGICI FORNITI AL TIROCINANTE	
MODALITA' A GARANZIA TUTORAGGIO	
ASSICURAZIONE INAIL (indicare se diversa da quella iniziale)	

1.16. Regione Umbria

Riferimenti disposizioni regionali

- Ordinanza della Presidente della giunta regionale 22 maggio 2020, n. 28 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 – ulteriore riavvio delle attività economiche e produttive attualmente sospese – a decorrere dal 25.05.2020”.
- Determinazione dirigenziale n. 571 del 26 maggio 2020 “Indicazioni operative per l’“Attivazione/ripresa dei tirocini extracurricolari in attuazione delle “Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-2019” - Fase II” di cui all’Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale del 22 maggio 2020 n. 28”

A decorrere dal 25 maggio 2020, i tirocini extracurricolari di cui all’art. 30 della Legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 possono essere attivati o riattivati anche in presenza, oltre che con “modalità a distanza” o con “modalità mista”, parte a distanza e parte in presenza presso il soggetto ospitante.

Tirocini extracurricolari autofinanziati

a) Riattivazione tirocini in sospeso

Riattivazione tirocini in corso con “modalità in presenza” o “modalità mista presenza-distanza”. Per la riattivazione del tirocinio in presenza, è necessario creare in FLLab l’evento di variazione “Riattivazione tirocinio modalità in presenza” all’interno del diario di bordo, avendo cura di indicare la data effettiva a decorrere dalla quale il tirocinante riprende le attività in azienda e di allegare la seguente documentazione:

- Addendum di integrazione a convenzione e PFI (cfr. Allegato 22) contenente le seguenti dichiarazioni:
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante con la quale quest’ultimo assicura l’applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali;
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante e del tirocinante dell’obbligo di adottare le misure di sicurezza idonee a garantire la presenza delle condizioni e dei requisiti alla luce della normativa vigente;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19, di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione, entro il termine previsto, secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro e successivamente caricare la variazione.

Riattivazione tirocini in corso con “modalità a distanza” Si premette che dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell’esperienza con questa modalità. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all’assistenza per il tramite di adeguata tecnologia. Il documento di smart-working (cfr. Allegato 23) completo di tutte le firme deve essere caricato in FLLab nel Diario di bordo del tirocinio attraverso la creazione dell’evento di variazione. In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie; resta inteso che, nel fascicolo del tirocinante, dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale evincere che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità. Si raccomanda ai datori di lavoro di prestare attenzione alla copertura assicurativa e di inoltrare al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

b) Attivazione nuovi tirocini

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro.

In particolare, ai fini dell’attivazione del nuovo tirocinio, è necessario allegare alla richiesta, da inviare mediante il sistema FLLab, la seguente documentazione aggiuntiva:

- Addendum di integrazione a convenzione e PFI (cfr. Allegato 22) contenente le seguenti dichiarazioni:
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante con la quale quest’ultimo assicura l’applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali;
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante e del tirocinante dell’obbligo di adottare le misure di sicurezza idonee a garantire la presenza delle condizioni e dei requisiti alla luce della normativa vigente;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19, di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.

Attivazione nuovi tirocini con “modalità mista presenza-distanza”. E’ consentita l’adozione di una modalità di svolgimento del tirocinio con modalità mista, parte a distanza e parte in presenza presso il soggetto ospitante, al fine di consentire una migliore qualità del tutoraggio aziendale e il contemporaneo rispetto delle misure di distanziamento adottate dal soggetto ospitante presso la propria sede.

La modalità “a distanza” deve essere preferibile, limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio.

In particolare, ai fini dell'attivazione del nuovo tirocinio, è necessario allegare alla richiesta, da inviare mediante il sistema FLLab, la seguente documentazione aggiuntiva:

- Addendum di integrazione a convenzione e PFI (cfr. Allegato 22) contenente le seguenti dichiarazioni:
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante con la quale quest'ultimo assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali;
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante e del tirocinante dell'obbligo di adottare le misure di sicurezza idonee a garantire la presenza delle condizioni e dei requisiti alla luce della normativa vigente;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19, di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.

Attivazione nuovi tirocini con “modalità a distanza”. È possibile procedere all'attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro.

In particolare, ai fini dell'attivazione del nuovo tirocinio, è necessario allegare alla richiesta, da inviare mediante il sistema FLLab, la seguente documentazione aggiuntiva:

- Addendum di integrazione a convenzione e PFI (cfr. Allegato 22);
- dichiarazione di svolgimento delle attività di tirocinio a distanza (cfr. Allegato 23).

Tirocini extracurricolari finanziati (Umbriattiva Giovani e adulti)

A decorrere dall'8 giugno u.s. è possibile attivare nuovi percorsi di tirocinio, per i soli progetti formativi per i quali sia stata presentata la domanda a valere sull'Avviso pubblico “UMBRIATTIVA Tirocini giovani e adulti” entro il 20 gennaio 2020 (ore 17:00).

La richiesta deve essere inviata a mezzo e.mail all'Ufficio Tirocini (tirocini@fondazioneilavoro.it) secondo la procedura standard avendo cura di allegare la seguente documentazione:

- Addendum di integrazione a convenzione e PFI (cfr. Allegato 22) contenente le seguenti dichiarazioni:
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante con la quale quest'ultimo assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali;
 - ✓ dichiarazione del soggetto ospitante e del tirocinante dell'obbligo di adottare le misure di sicurezza idonee a garantire la presenza delle condizioni e dei requisiti alla luce della normativa vigente;
- copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19, di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.



Per i tirocini non avviati entro il 7 luglio, è previsto l'invio alla Regione, tramite PEC lavoroperugia@pec.arpalumbria.it, di una richiesta formale di Proroga avvio tirocinio motivata, a cui seguirà apposita autorizzazione regionale.

In tali casi, pertanto, è necessario inviare all'Ufficio Tirocini specifica e.mail di richiesta ai fini della successiva comunicazione alla Regione.

Allegato 22

ADDENDUM

Integrazione a convenzione e progetto del tirocinio extracurricolare attivato con Convenzione
n. _____ del _____

TRA

SOGGETTO PROMOTORE

La FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO con sede legale in Via Cristoforo Colombo, n. 456, (Comune) Roma, (Cap) 00145 (Provincia) (RM), codice fiscale/P.Iva 97322850583/07979231003 CODICE ATECO 78.10.00 ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE RM1066741 dal 01 aprile 2004 Rappresentato da Vincenzo Silvestri, nato a Palermo (PM) il 30/08/1959, in qualità di Soggetto promotore di seguito denominato "Soggetto promotore";
Doc identità allegato carta di identità n° AY0012924 scadenza 30/08/2027, Sede territoriale di riferimento situata nell'ambito della Regione Umbria _____ Via _____, n. _____, (Comune) _____, (Cap) _____, (Provincia) (___),
PEC _____ EMAIL _____

E

SOGGETTO OSPITANTE

Il/La _____ con sede legale in Via _____, n. _____, (Comune) _____, (Cap) _____, (Provincia) (___), codice fiscale/P.Iva _____ Sede operativa (corrispondente al luogo di svolgimento del tirocinio) in Via _____, n. _____, (Comune) _____, (Cap) _____, (Provincia) (___), CODICE ATECO _____ ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ DAL _____ MATRICOLA INPS _____ MATRICOLA INAIL _____ Rappresentato da _____ (Nome) _____ (Cognome) _____, nato a _____, (___), il ___/___/___, in qualità di Soggetto ospitante di seguito denominato "Soggetto ospitante";
Doc identità allegato _____ n° _____ scadenza _____
PEC _____ EMAIL _____

Il soggetto ospitante

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. che il codice Ateco e le ordinanze in essere relative all'attività lavorativa che costituisce l'oggetto della formazione del tirocinante non siano oggetto di restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità;
2. di assicurare l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi Protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dalle Ordinanze regionali;
3. di trasmettere al soggetto promotore copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID- 19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
4. di fornire al tirocinante un'adeguata informazione sulle prescrizioni previste per la sicurezza sanitaria dai protocolli applicati per i lavoratori;
5. di adottare tutte le misure di sicurezza sopra citate;
6. di proseguire l'esperienza/attivare il tirocinio con la seguente modalità:
 - a distanza*
 - in presenza
 - mista (parte a distanza e parte in presenza presso il soggetto ospitante)

**Le disposizioni attuative per lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza sono contenute nell'All. 5 della D.D. di Arpal Umbria n. 380/2020*
7. di utilizzare la seguente tipologia di AA.SS:
 - CIGS di cui al D. Lgs 148/2015 che riguardino lavoratori che svolgano attività
 - equivalenti a quelle previste dal PFI del tirocinante, salvo il caso in cui ci siano
 - accordi con le organizzazioni sindacali che ne prevedono la possibilità;
 - Cassa integrazione con causale Covid-19
 - Nessun ammortizzatore sociale
8. di garantire l'attività di tutoraggio nei confronti del tirocinante, anche nel caso di tirocinio svolto in modalità a distanza e laddove si ricorra all'utilizzo degli AA.SS, nella persona del sig....

DICHIARA INOLTRE

(solo nel caso di riattivazione di tirocinio sospeso causa COVID)

- che a causa della sospensione delle attività produttive e della contemporanea limitazione degli spostamenti delle persone, le attività formative concordate nel progetto non hanno potuto aver luogo a far data dal ____ fino al _____, per complessivi _____ giorni,
- salvo altre eventuali sospensioni, che, al fine di recuperare contenuti e attività formativa non fruita, il tirocinio del sig./sig.ra _____, avrà termine in data _____ salvo altre eventuali sospensioni;
- di aver provveduto ad estendere la copertura assicurativa Inail e la polizza di Responsabilità civile (in capo al soggetto promotore) inserite nel progetto formativo per l'intera durata dell'attività fino al nuovo termine fissato nel presente documento.

Il tirocinante

dichiara di prendere visione di tutte le informazioni riportate nel presente documento e di adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19

Il soggetto promotore

garantisce assistenza e tutoraggio al tirocinante come da progetto formativo fino alla scadenza del tirocinio

Per quanto sopra esposto,

Il soggetto promotore _____

Il soggetto ospitante _____

Il tirocinante _____

Allegato 23

ALL.5a

Al Soggetto Promotore
Ufficio tirocini
Fondazione Consulenti per il Lavoro
Via Cristoforo Colombo 456,
00145 Roma
tirocini@fondazione lavoro.it

Dichiarazione di svolgimento delle attività di tirocinio a distanza

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

_____ In rappresentanza

dell'Ente/Azienda ospitante _____

P.IVA/C.F. _____ con sede

a _____ prov _____

Via _____ n° _____ CAP _____

_____ Recapito

telefonico _____ email _____

e

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome del

tirocinante) _____ nato/a a

_____ il

_____ residente

a _____ prov _____

Via _____ n° _____ CAP _____

_____ Recapito

telefonico _____ email _____



domiciliato in (se diverso dalla residenza) _____ prov.
_____ Via _____ n° _____
_____ CAP _____ con riferimento al tirocinio extracurricolare Convenzione N. _____
del _____

profilo professionale di
riferimento _____

Preso visione delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti, nazionali e regionali, in materia di emergenza sanitaria COVID – 19, nonché di quelle stabilite dal Arpal Umbria

DICHIARANO

di attivare o riprendere lo svolgimento del tirocinio con modalità a distanza presso il domicilio del tirocinante a decorre dal _____ per le seguenti attività:

Luogo e data _____

Firma soggetto ospitante _____

Firma tirocinante _____

1.17. Regione Veneto

Riferimenti disposizioni regionali

- Ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni”
- Nota Regione Veneto “Prime indicazioni operative per la ripartenza delle esperienze di tirocinio extracurricolari presso gli ambienti di lavoro del soggetto ospitante”
- Decreto 186 del 19 maggio 2020 “Ripresa delle esperienze di tirocinio extracurricolare dopo la fase epidemiologica da virus Covid-19”.

Tirocini extracurricolari finanziati

I tirocini attivati prima della sospensione, per emergenza sanitaria, promossi nell'ambito delle iniziative di politiche attive del lavoro dalla Regione del Veneto, per i quali è prevista un'indennità di partecipazione, anche parziale, a valere su risorse pubbliche, devono essere completati nel rispetto della deliberazione di riferimento e del progetto approvato previa comunicazione di proroga dei termini.

Tirocini extracurricolari autofinanziati

Le procedure di ripresa delle attività di tirocinio sono distinte in base allo stato di avanzamento del tirocinio secondo le casistiche riportate di seguito.

a) Ripresa tirocini in corso al 10 marzo e sospesi o cessati dal 23 febbraio al 10 marzo per COVID – 19 per i quali è effettuata la richiesta di rinnovo

Con la richiesta di rinnovo, è possibile ripetere il tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante con la stipula di un nuovo PFI per l'intera durata massima prevista, a prescindere dalla durata del progetto iniziale cessato. In tali casi, si applica infatti la rimozione del divieto di ripetibilità previsto all'art 8 dell'Allegato A della DGR 1816/2017 secondo le seguenti fattispecie:

- a) tirocini in corso alla data del 10 marzo 2020 e ancora sospesi;
- b) tirocini che sono stati interrotti con comunicazione obbligatoria tra il 23 febbraio 2020 e il 10 marzo 2020;
- c) tirocini che sono terminati nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 10 marzo 2020, che avevano previsto una durata inferiore a quella consentita dalla disciplina regionale di riferimento e che non hanno potuto fruire della possibilità di proroga a causa della sospensione.

Ai fini del rinnovo del tirocinio, è necessario registrare la richiesta di rinnovo in FLLab selezionando l'evento dal Diario di Bordo del tirocinio. Salvando la richiesta di rinnovo, il sistema FLLab genera una nuova richiesta di tirocinio già compilata secondo il PFI precedente da integrare con le informazioni aggiuntive legate alla modalità scelta di svolgimento del tirocinio (con modalità a

distanza o in modalità mista presenza-distanza). In entrambi i casi, è necessario riportare nel PFI i seguenti contenuti minimi:

- descrizione delle attività che potranno essere svolte in modalità “a distanza” e delle attività per le quali è prevista invece la modalità in presenza, come individuate dal soggetto ospitante;
- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata al tirocinante);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività. Ad esempio videochiamata ecc.).

b) Riattivazione tirocini in corso al 10 marzo e sospesi per COVID – 19 per i quali non è effettuata richiesta di rinnovo

In assenza del rinnovo del tirocinio, i percorsi potranno essere portati a conclusione solo per la parte residuale rispetto alle giornate svolte prima del 10 marzo 2020, secondo le modalità sotto descritte.

Riattivazione del tirocinio (sospeso o in corso di svolgimento con sola modalità a distanza) con “modalità mista presenza/distanza”. Nel diario di bordo del tirocinio, è necessario creare l’evento di variazione “riattivazione tirocinio modalità in presenza” avendo cura di caricare la seguente documentazione:

- addendum di riattivazione della modalità di svolgimento mista presenza/distanza (cfr. Allegato 24) compilato e sottoscritto dalle parti.

In relazione all’addendum di riattivazione della modalità di svolgimento mista presenza/distanza, si specifica che lo stesso dovrà essere direttamente caricato a sistema; sarà cura dell’Ufficio Tirocini scaricarlo e ricaricarlo controfirmato dalla Fondazione in corrispondenza dell’evento di variazione creato.

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

Riattivazione del tirocinio sospeso con modalità a distanza: Si ricorda che per la prosecuzione dei tirocini sospesi con la sola modalità a distanza, è prevista la stipula dello specifico addendum da caricare sul portale FLLab mediante la creazione dell’evento “attivazione della modalità a distanza o lavoro agile” secondo le procedure già comunicate in precedenza (cfr. Comunicazione COVID-19: disposizioni adottate dalle Regioni in materia di tirocini extra curriculari e misure di politica attiva – aggiornamento del 06/05/2020).

Qualora il tirocinio sospeso sia in scadenza, è necessario procedere prima con la richiesta di proroga per il recupero della sospensione secondo le vigenti procedure di Fondazione Lavoro, e successivamente caricare la variazione.

c) Attivazione di nuovi percorsi di tirocinio

Attivazione nuovi tirocini con “modalità in presenza”. È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all’interno del PFI le informazioni relative alle specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l’attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Attivazione nuovi tirocini con “modalità a distanza”. È possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all’interno del PFI le seguenti informazioni:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata al tirocinante);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività. Ad esempio videochiamata ecc.).

Attivazione nuovi tirocini con “modalità mista presenza/distanza”. E’ possibile procedere all’attivazione di nuovi tirocini mediante la procedura standard di Fondazione Lavoro, avendo cura di inserire all’interno del PFI le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività che potranno essere svolte in modalità “a distanza” e delle attività per le quali è prevista invece la modalità in presenza, come individuate dal soggetto ospitante;
- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata al tirocinante);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile;
- modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività. Ad esempio videochiamata ecc.).

Allegato 24

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLAREDEL

.....

Riattivazione della modalità di svolgimento mista presenza/distanza

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante) con sede legale in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) e sede operativa in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap) – P.Iva e codice fiscale, - rappresentato dal Sig. nato ail

DI COMUNE ACCORDO CON:

Il tirocinante codice fiscale nato/a a (città e provincia) il e residente in (indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

Comunicano che a far data dal ___/___/___ il tirocinio si svolgerà dal (giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario) con le modalità di seguito descritte in relazione alla tipologia di attività:

- Attività previste in modalità presenza: (inserire un elenco dettagliato delle attività)
- Attività previste in modalità smart working (inserire un elenco dettagliato delle attività)

Nel caso di attività in smart working, ai fini di garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante delle seguenti informative:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (attrezzatura prevista e consegnata);
- informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante si fornisce di seguito un elenco dettagliato delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio: (inserire un elenco dettagliato delle attività).

Il soggetto ospitante garantisce il rispetto di tutte le specifiche misure di sicurezza e prevenzione - di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione al virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro - definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.



Il tirocinante si impegna a rispettare gli adempimenti e le regole di comportamento previsti, al fine di assicurare il rispetto di tutte le misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'azienda ospitante per la tutela e la sicurezza dei lavoratori in relazione al possibile contagio da COVID-19.

Riferimento copertura assicurativa:

Il soggetto ospitante

Il/a tirocinante

Il soggetto promotore

Luogo e data __/__/_____